



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SAN DONÀ DI PIAVE
Fondata nel 1949

AZIMUT

**NOTIZIARIO
& PROGRAMMA
ATTIVITÀ**

2026





**LA TUA VOCE,
PIÙ IN ALTO DI TUTTE**

CI TROVI A
s. donà di piave (ve)
via mario rorato, 1

t. 0421 220792
idee@skriba.it
skriba.it

Seguici su:



SALUTO DEL PRESIDENTE

CAI - SEZIONE SAN DONÀ DI PIAVE



Camminare è un gesto sovversivo (Erling Kagge)

Il cambiamento è davvero alla portata di tutti. Non serve conquistare vette impossibili né spingersi ai confini del mondo: basta scegliere di rinunciare alla fretta e di affidarsi al ritmo antico dei nostri piedi. Non solo in montagna ma anche tra le strade delle nostre città, anche nel quotidiano più semplice, camminare diventa un atto di libertà. Liberarsi dalla dittatura della velocità significa riscoprire quello che ognuno di noi ha fatto da bambino: stupirsi. Chi cammina ritrova salute, memoria e creatività; ma soprattutto impara ad ascoltare il silenzio, a trasformare il gesto più umile in un'avventura che illumina l'anima.

Camminare è un invito a vivere con intensità, a scoprire che la bellezza non si trova solo nelle mete lontane, ma in ogni passo che ci avvicina al mondo e a noi stessi.

Il nostro cammino del 2025 è ormai concluso e, guardando indietro, non posso che provare un profondo senso di gratitudine e orgoglio per quanto la nostra Sezione ha saputo anche quest'anno realizzare. È stato un anno intenso, ricco di attività, di incontri e di nuove sfide che abbiamo affrontato insieme, con quello spirito di solidarietà e passione per la montagna che da sempre contraddistingue il nostro sodalizio.

Un ringraziamento particolare va come sempre ai nostri volontari, senza i quali nulla di tutto ciò sarebbe realizzabile. La loro dedizione e il loro spirito di servizio sono esempi brillanti di ciò che significa essere parte del sodalizio.

Promuovere relazioni fondate sulla fiducia reciproca, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle differenze significa costruire un ambiente inclusivo, dove ognuno si sente parte di un progetto comune. È così che la passione per la montagna si trasforma in un linguaggio universale, capace di unire uomini e donne in un percorso di crescita condivisa.

La nostra Sezione vuole essere un luogo in cui la collaborazione supera ogni barriera, dove il rispetto non è un dovere formale ma un gesto quotidiano che rende più forte la nostra comunità. Perché solo insieme, con sguardi diversi ma ugualmente rivolti verso le vette, possiamo custodire e tramandare i valori autentici dell'alpinismo e della vita associativa.

Purtroppo quest'anno è stato segnato anche da una cattiva notizia: il nostro gioiello, il Bivacco "Campestrin" è stato danneggiato, seppure involontariamente, da un gruppo di escursionisti che vi avevano pernottato. Fortunatamente sono giunti nel frattempo sul posto alcuni nostri volontari che hanno scongiurato conseguenze ben peggiori.

I bivacchi sono un porto sicuro per chi cerca riparo e protezione tra le montagne. Purtroppo, l'uso improprio e il sovraffollamento di



questi ultimi anni rende sempre più difficile custodire questi preziosi beni.

La nostra volontà è chiara: restituire al bivacco la sua dignità, ripristinarlo con attenzione e, al tempo stesso, ricordare che questi luoghi non sono alberghi né spazi da consumare, ma patrimoni comuni da rispettare.

Educare al corretto utilizzo significa custodire la bellezza della montagna e garantire che ogni escursionista possa trovare, anche in futuro, un riparo accogliente e integro.

In questi ultimi anni desidero esprimere le mie congratulazioni ai nuovi istruttori della Sezione: Norbert Tardivo, e Serena Moro nominati Istruttori Sezionali di alpinismo, Raffaele Russomando, che ha recentemente superato il corso-esame per diventare Istruttore Regionale di alpinismo e Renzo Cristoforoletto che ha superato l'esame di Accompagnatore Nazionale di Cicloescursionismo guadagnando così il primato di primo ANC del Veneto. A tutti loro va il mio sincero ringraziamento per l'impegno dimostrato e per il prezioso contributo che offriranno alla crescita e al futuro della nostra comunità.

È arrivato il momento di condividere con voi il programma che i nostri volontari hanno preparato per il 2026.

Vi auguro un anno che sappia regalarvi soddisfazioni autentiche e trasformare i vostri desideri in realtà.

Buona montagna a tutti.

**Il Presidente
Enrico Vidal**

**PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO
SULLE NOSTRE ATTIVITÀ**



Sito: www.organizzazione.cai.it/sez-s-dona-di-piave/



www.facebook.com/CAISandona



[@caisandona](https://www.instagram.com/caisandona)



INDICE



4 BIVACCO CASERA CAMPESTRIN

5 CASERMETTA VUERICH

6 PROGRAMMA ATTIVITÀ
"QUEI DEL MARTI"

8 PROGRAMMA ATTIVITÀ
"RUOTE IN SPALLA"

10 MONTAGNATERAPIA

11 PROGRAMMA ATTIVITÀ
"SPERANEVE"

12 PROGRAMMA ATTIVITÀ
"DISCESA E SNOWBOARD"

13 PROGRAMMA
"CORSO DI GINNASTICA"

14 PROGRAMMA ATTIVITÀ SCUOLA DI ALPINISMO
"ADRIANO PERISSINOTTO"

20 PROGRAMMA ATTIVITÀ
"SCUOLA DI ALPINISMO GIOVANILE"

24 PROGRAMMA ATTIVITÀ
"REPETINI"

25 CENTRO DI ARRAMPICATA

26 PROGRAMMA ATTIVITÀ "ONC-TAM"

28 SOTTO LA LENTE

31 CORSO DI ESCURSIONISMO BASE E1

33 PROGRAMMA ATTIVITÀ
"GRUPPO ESCURSIONISMO"

47 PROGRAMMA
"IMBOSCAI GRUPPO GIOVANI"

50 OTTOBRATA E CONVENZIONI

51 BIBLIOTECA

52 SOCI CAI 2025 - TESSERAMENTO

53 ASSICURAZIONE CAI

54 SCALE DELLE VALUTAZIONI DI DIFFICOLTÀ

56 ORGANIGRAMMA

I redattori ringraziano quanti hanno collaborato
Foto copertina: dal Guslon verso il Castelat, di Marco Cagnato

CAI - San Donà di Piave - Via Guerrato 3 · Tel. 0421 332288
info@caisandona.it - www.caisandona.it

Orari apertura sede: martedì dalle ore 19.00 alle ore 20.00
giovedì dalle ore 19.00 alle ore 20.00 e dalle ore 21.00 alle ore 22.00

NOTA

Il presente annuario è stato chiuso in redazione a fine Dicembre 2025.
Si prega di tenersi aggiornati tramite i canali informativi della sezione e contattando
i singoli referenti o gruppi indicati per le attività in programma.

CASERA CAMPESTRIN



BIVACCO

Al **Campestrin** dal 2025 verso il futuro...

Qualunque sia il sentiero da cui si arriva - dal bosco dopo la casera Valbona, immersi nel verde, oppure dall'alto, partendo da forcella Cibiana e passando per la forcella Bella, da dove il bivacco si intravede - la sensazione che si prova, tra pace e meraviglia, è sempre la stessa.

Sedersi sulla panca e incontrare altri escursionisti che giungono da ogni direzione è sempre piacevole: due parole per chiedere da dove vengono, se il percorso è stato impegnativo, quelle conversazioni semplici e

spontanee che nascono in montagna. Ed è proprio questa naturalezza che rende magiche le escursioni: nel contesto del bivacco Campestrin, certi momenti diventano iconici perché il luogo stesso racchiude l'essenza del vivere la montagna. La fatica di arrivarci, le cime che lo circondano, il silenzio e la quiete che lo pervadono.

Anche quest'anno i nostri volontari hanno lavorato con dedizione per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. Gestire un bivacco in quota richiede impegno: procurare la legna, aprire e chiudere l'acqua proveniente da una sorgente distante circa seicento metri, prendersi cura degli spazi interni e dell'area circostante. Per questo a loro va il nostro ringraziamento: offrono tempo ed energie affinché il bivacco sia sempre accogliente e disponibile a chi lo raggiunge.

Nell'estate appena trascorsa il bivacco è stato visitato da un numero sempre crescente di persone, spesso non escursionisti o alpinisti in senso stretto, ma persone attratte soprattutto dai social, che talvolta restituiscono un'immagine distorta di ciò che un bivacco realmente è. I frequentatori sono in gran parte giovani che, specialmente nei fine settimana, lo affollano talvolta oltre la capienza, generando qualche contrattempo e alcuni problemi.



Non voglio soffermarmi sulla scarsa cura dimostrata da qualcuno, ma desidero fare una precisazione.

Il nostro bivacco è nato grazie all'impegno dei volontari e alle risorse della nostra sezione. Se avessimo voluto costruire una baita ad uso esclusivo, l'avremmo chiusa a chiave e riservata ai soci e agli amici, come sarebbe stato nel nostro diritto. Sarebbe stato però uno spreco degli sforzi di chi ci ha lavorato e avrebbe comportato il rischio di avere una struttura inutilizzata per gran parte dell'anno. Abbiamo invece scelto di aprirla a tutti coloro che amano la montagna e desiderano viverla in modo sano e consapevole.

Poiché molti frequentatori sono giovani, abbiamo il dovere di trasmettere loro una cultura della montagna: è un lavoro paziente, che richiede tempo, ma che porta frutti, soprattutto quando si parla di ragazzi che potrebbero innamorarsi della montagna e imparare a rispettarla come chi la vive ogni giorno.

Sono convinto che il Consiglio Direttivo e tutti i gruppi che contribuiscono alla crescita della nostra sezione sapranno continuare, nel prossimo futuro, a promuovere e diffondere questa cultura.

Giacomo De Stefani

CASERMETTA VUERICH



CASA ALPINA IN VAL DOGNA

Tra le Alpi Giulie, in un ambiente affascinante, interessante, forse talvolta anche terribile, c'è la "nostra" **Casermetta Vuerich**.

La Casermetta è un luogo ideale per conoscere la montagna, amarla, difenderla. Si possono fare escursioni gratificanti dal punto di vista paesaggistico, in luoghi nuovi e selvaggi, ma soggiornare in Casermetta può anche diventare un'occasione per conoscere tematiche storiche, culturali ed ambientali del territorio.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato a far conoscere la Casermetta a gruppi e persone nuove e gente nuova. Abbiamo potuto contare su un bel "gruppetto" di volontari molto competenti e laboriosi che hanno contribuito a rendere pulita e funzionale la Casermetta apportando diverse migliorie funzionali.

Molto importante è stato anche il lavoro di condivisione e schematizzazione delle varie impiantistiche presenti. Oltre a ciò segnaliamo l'importante e significativo intervento di manutenzione "straordinaria" a cura del comune di Dogna sui tetti della casermetta e del locale gruppi elettrogeni.

A fine settembre la Casermetta è stata preparata per il "letargo" invernale, e con soddisfazione possiamo dire che anche questo è stato un anno proficuo e positivo.

Ringraziamo tutti i soci volontari che in vari modi sono stati presenti ed hanno contribuito al buon funzionamento della Casermetta e diamo appuntamento a tutti a maggio 2026 per un nuovo anno di attività insieme.



QUEI DEL MARTI

GRUPPO ESCURSIONISTICO



Dal diario di “UNO DEI MARTI”

“Ogni spuntone, ogni cima, ogni cresta o sella ha la sua personalità, i suoi dettagli, evidenti ad un occhio allenato che la conosce e la ama, dai primi pendii fino alla cima”



Questo scrive Andrea Lanfri nel suo OVER...

Anche per un gruppo come QdM che non farà mai le vette iconiche da lui descritte, ci sono delle cime che a tanti dicono poco o nulla, ma hanno per noi fascino e forte interesse.

Le Pale di San Martino, dette anche Gruppo delle Pale, che racchiudono nel loro interno diversi sottogruppi, presentano nel loro interno delle cime interessanti, parliamo del Focobon 3.054 mt, la Cima dei Bureloni 3.150, le Zirocole 3.058, ma è la **Cima di Campido 3001 mt.** che riserva le nostre attenzioni.

Quest'ultima, da diversi anni e precisamente dal 2017, compare nel nostro programma annuale. È la cima divenuta l'emblema della perseveranza per salirci...

Se sfogliamo il diario di uno di Quei del Marti troveremo:

Luglio 2017: Monte Campido cima non raggiunta... non visto ometto fatti 200 mt in più sul sentiero che porta alla Banca della Fede. Ritornati sul sentiero corretto e risaliti dal passo Zopel (2.665) fino a quota 2700... troppo tardi continuare la salita **“peccato...escursione MAGNIFICA da rifare”**.

Seconda volta Agosto 2020: arrivati a circa 2750 mt, pioggia il diario riporta **“sarà per una prossima volta”**.

Terza volta: tre giorni sulle Pale, con pernottamento al Rifugio Volpi di Misurata e salita al Mulaz (fatto) e con programma di due 3.000 il secondo giorno... Bureloni 3.150 mt (fatto) e solo anticima delle Zirocole 3.005 (fatto) per evitare la pioggia che ci ha colto al passo delle Farangole; il 3° giorno avevamo previsto: dal Rifugio, passaggio per la Banca della Fede, discesa al pian di Campido e poi salita alla Cima a coronamento di tre giorni spettacolari.

Come spesso il meteo ci mette lo zampino; le previsioni sono pessime; la nostra meta diventa una rapida discesa a Gares. Arrivo alle 11 in auto e poi pioggia a volontà.

Arrendersi, se si può, mai; provarci ancora e se le condizioni non sono ideali sapersi fermare per poter ritentare; la montagna insegna anche questo.

Quarta volta Agosto 2025: in CIMA al CAMPIDO.

Come dice qualcuno del gruppo "oggi finisce un'era - Campido's Time è finalmente fuori dai miei pensieri, ma resterà un "buco" nel programma di Quei del Martedì... da riempire con qualche altra cima... il tempo lo dirà.

A.V.



Programma Escursioni 2026

- Casera Cacciatori
- Monte Tomba
- Bivacco Provagna
- Anello Monte Stella
- Anello Monte Jof
- Rifugio Venezia da Coi Passo di Rutorto
- Cima Valgrande
- Monte Mondeval - giro e malghe
- Anello Monte Jof e Col del Sole (antiorario)
- Monte Pena
- Monte Crep
- Monte Rest
- Monte Chiampon (Cjampon)
- Monte Nero - Monte rosso
- Ferrata delle Anguane
- Creta Grauzaria
- Cima San Lorenzo
- Ferrata Varmost
- Monte Zerten
- Sentiero Olivato
- Terza Cengia Pomagagnon
- Lastroni del Formin Rif. Croda de Lago
- Rifugio Maniago - Sentiero Zandonella
- Sasso di Valfredda
- Cima Coldai
- Cima dei Pecoli
- Cima Terza Media Biv. Marta Franco
- Cima de Pian - Rif. Sasso Bianco
- Anello Dolom. Friul. Cime Postagae e Cadin
- Val Venegia Rifugio Volpi - M. Mulaz
- Passo Sesis Casera Fleons di Sotto
- Anello delle Sedole
- Cengia del Verdal
- Monfalcon di Forni (anche solo forcella)
- Monte La Banca
- Montre Resettun - Casera Pradut
- Ferrata Col dei Boss
- Monte Cernerà
- Monte Toc Cima Mora (Col dei Gai 1684)
- Bivacco Feruglio Creta Grauzaria
- Creste di Cison monte Schiaffet
- Monte Talvena
- Monte Chiampon
- Bivacco le Mandre
- Anello del Peurna e Paione
- Anello Rif. Chiggiato
- Forca del Frascola Casera Chiampis (1236)
- Casera Ceresera
- Sentiero Minerario

RUOTE IN SPALLA

GRUPPO CICLOESCURSIONISMO MTB



Domenica 15 Marzo 2026

Nei nostri dintorni tra Piave e Livenza

- **Capo escursione:** Nicola Ave, Renzo Cristofolletto

Cicloescursione nelle vicinanze tra Piave e Livenza in collaborazione con la sezione di Oderzo.

Domenica 19 Aprile 2026

Redipuglia e il mare

- **Lunghezza:** 52 km
- **Difficoltà:** MC/MC
- **Dislivello:** 800 m
- **Capo escursione:** Lorenzo Mengo, Ennio Alfier

Partenza dal Sacrario Militare di Redipuglia e poco dopo inizia una salita nel bosco che ci porta sull'altopiano carsico. Si prosegue su asfalto e sterrati in saliscendi (quota max 200m) con brevi tratti ripidi e sconnessi passando per Doberdò, Jamiano, Pietrarossa fino alla Rocca di Monfalcone da cui ammirare il notevole panorama sul golfo di Trieste. Poi scendiamo veloci a Monfalcone, la attraversiamo quasi completamente su piste ciclabili fino a raggiungere l'argine costiero lungomare. Ora si prosegue lungo la costa incontrando le zone balneari (Marina Julia, Lido di Staranzano) verso la foce del fiume Isonzo, che seguiremo passando per l'oasi naturalistica dell'isola di Cona e altri parchi e zone naturalistiche. Il giro termina attraversando il ponte di Papariano e il lungo fiume di San Pier D'Isonzo, ormai vicino al parcheggio.

Sab. 23 e Dom. 24 Maggio 2026

Raduno VFG

- **Referenti:** Nicola Ave, Renzo Cristofolletto

Parteciperemo alle cicloescursioni del raduno VFG di cicloescursionismo che si svolgerà il 23 e 24 Maggio in Friuli Venezia Giulia.



Sabato 20 Giugno 2026

Monte Grappa

- **Lunghezza:** 40 km
- **Difficoltà:** MC/MC
- **Dislivello:** 1200 m
- **Capo escursione:** Renzo Cristofolletto, Nicola Ave

Il monte Grappa è una montagna per ciclisti infinita, camaleontica e sorniona con profonde tracce della Grande Guerra, dolci colli con malghe e contrade, così come impressionanti valloni a canyon. Partiremo dalla zona di Campo Solagna (circa quota 1000m) e a colpi di pedale su sentieri e sulla strada asfaltata con vista sulla pianura giungeremo alla vetta (1750m) caratterizzata dalla presenza del Sacrario Militare di Cima Grappa. Poi percorreremo il sentiero della bella dorsale erbosa del monte Asolone che consente una delle poche viste a 360° del massiccio del Grappa. Rientreremo passando per la località Finestrone e percorrendo la strada delle Penise con scorci sulla Valsugana e sulla pianura.

Cicloescursione in collaborazione con la S.A.F sez. CAI di Udine





Domenica 12 Luglio 2026

Spiz Zuel da Dont in val Zoldana

- **Lunghezza:** 32 km
- **Difficoltà:** MC+/MC
- **Dislivello:** 1300 m
- **Capo escursione:** Nicola Ave, Ugo Fregonese

Partenza da Dont (930m) in val Zoldana e si sale per circa 4km sulla strada asfaltata del Passo Duran fino a località Chiesa, poi su strada secondaria con tratti sterrati nel bosco verso Casera della Grava e su strada militare con ampi tornanti fino allo Spiz Zuel (detto anche Col de l'Agnellessa a quota 2033m). La salita non è impegnativa tecnicamente ma presenta tratti ripidi e richiede grande impegno fisico, ripagato dal magnifico panorama a 360 gradi sulla val Zoldana, l'imponente Pelmo, la maestosa Civetta, la selvaggia Moiazza e moltissime cime dolomitiche. Inoltre la sommità del monte è di rilievo storico-militare visto che è una dorsale lunga circa 500 metri coperta di pini mughi e larici, sfruttata nel 1916 dal Ten. Alberto Alpago Novello su commissione del Comando Genio Fortezza Cadore-Maè per realizzare un complesso sistema di postazioni e gallerie difensive. Dalla cima si ritorna alla Forcella dei Tolp (1804m), quindi per sentiero si raggiunge il rifugio Su'n Paradis (1862m) e dopo un breve ristoro inizierà una lunga discesa su strade sterrate passando per il Pian del Crep, la Baita Civetta e la bellissima cascata del Gavon Grant fino ad arrivare alla stazione sciistica di Pecol. Con un mix di sterrati e strade asfaltate si rientra a Dont.

Domenica 30 Agosto 2026

Tra Altopiano di Folgaria (TN) e Prealpi Vicentine

- **Lunghezza:** 35 km
- **Difficoltà:** MC/MC
- **Dislivello:** 1100 m
- **Capo escursione:** Renzo Cristoforetto, Nicola Ave

Anello panoramico da Passo Coe al forte di Campomolon, rifugio Rumor, passo Pianella e strada della Cuccà.

Cicloescursione in collaborazione con la sezione di Rovigo

Domenica 27 Settembre 2026

Slovenia, Monte Nanos

- **Lunghezza:** 32 km
- **Difficoltà:** MC/BC
- **Dislivello:** 1100 m
- **Capo escursione:** Ennio Alfier, Lorenzo Mengo

Andremo nel Carso sloveno nella zona di Vipacco (Vipava) e partendo dalla valle del fiume saliremo su strada asfaltata e sterrata nella fitta faggeta fino all'altopiano del Nanos. Pedaleremo in una zona quasi incontaminata fatta eccezione per qualche prato in quota destinato a pascolo e possibilmente vedremo un notevole panorama sulla valle del Vipava, il Carso, il Mare Adriatico, la conca di Lubiana e le Alpi Giulie. Non mancherà qualche tratto tecnico in discesa e qualche tratto pendente.



Ulteriori attività

- Cicloescursione in occasione dell'Ottobrata
- Collaborazione con gli amici cicloescursionisti di Magica Bike di San Donà di Piave
- Incontri divulgativi a tema cicloescursionismo

MONTAGNATERAPIA



Anche il 2025 è stato un anno proficuo per la Montagnaterapia: sono state effettuate 4 uscite con la scuola di Alpinismo, 2 in falesia di arrampicata, 2 in parete su percorso attrezzato e 4 escursioni su 6 (2 annullate per condizioni metereologiche avverse), da marzo ad ottobre. Sono stati scelti anche quest'anno percorsi e vie facili, sentieri di tipo T o E, sempre pianificando le uscite con la possibilità di modificare in loco, semplificare, ampliare o accorciare il percorso in base alle condizioni dei partecipanti, mantenendo il giusto rapporto Accompagnatori-Operatori-Pazienti, questo ha favorito un clima sereno, rafforzato la fiducia e il senso di sicurezza nel gruppo. Alcuni accompagnatori CAI inoltre nel corso dell'anno hanno partecipato con molta soddisfazione al corso di accompagnamento in Montagnaterapia organizzato dalla SODAS, nel quale sono emerse utili condivisioni e informazioni che andranno a migliorare sempre di più l'esperienza.

Gli Enti coinvolti nel progetto appartengono all'area delle Dipendenze e della Salute Mentale, in particolare: la CTD Maggese, gestita da Solidarietà Dicembre '79, il Ser.D. il CSM Aulss 4, sia di Portogruaro che di San Donà. Quest'anno, nelle uscite dedicate all'escursionismo, i partecipanti del CSM sono triplicati, è evidente come il progetto abbia la necessità di essere prima conosciuto e sperimentato dagli operatori, per poi coinvolgere direttamente e con esito positivo gli utenti. Ad ogni uscita di escursionismo proprio gli operatori del CSM hanno proposto



una piccola attività, un'esperienza aggiuntiva da vivere in montagna legata a temi specifici quali: la fiducia, i sensi, il mettersi in gioco, l'assumersi responsabilità e il 'saper stare' in un clima di condivisione. Gli utenti hanno apprezzato molto il valore aggiunto delle proposte ricevute e le hanno accolte con motivazione ed ottimismo. Il progetto è stato coordinato dalla Dott.ssa Giovanna Bortoluzzi referente clinico per Solidarietà Dicembre '79 Ets che ha tenuto la comunicazione tra i diversi attori coinvolti, i Servizi Specialistici e il CAI. Tre gli incontri annuali organizzati sia prima che dopo l'esperienza, finalizzati alla verifica e alla programmazione, in modo da orientare, condividere le osservazioni di tutti e ripartire il prossimo anno con una pianificazione che tenga conto dello scopo finale: offrire un percorso in ambiente naturale fruibile per la maggior parte dell'utenza in carico ai Servizi, che possa regalare esperienze emotive correttive e aumentare il senso di autoefficacia.

A gennaio 2026, come nel 2025, verrà riproposto un incontro serale aperto alla cittadinanza, per condividere il progetto attraverso un video delle diverse uscite e il racconto di operatori, utenti e accompagnatori CAI.

Ci vediamo lì!

**Il Team di Montagnaterapia
Sezione CAI San Donà di Piave**



SPERANEVE

GRUPPO SCIALPINISMO



Domenica 14 Dicembre 2025 - Giornata promozionale

Ormai un classico per aprire la stagione scialpinistica, con la possibilità dei neofiti di provarci assistiti dal gruppo su un itinerario tranquillo che andremo a scegliere ad hoc.

- Capigita: Scalon Enrico - Dall'Acqua Davide
- Diff. MS - Disl. 600 m.

Domenica 18 Gennaio 2026 - Alpagò

È il gruppo montuoso più vicino a noi per lo scialpinismo e nel quale la scelta è ampia e per tutti i gusti. Andremo sicuramente a scegliere un itinerario per aprire bene la stagione.

- Capigita: Nacca Enrico - Cagnato Marco
- Diff. MS - Disl. 800 m.

Domenica 15 Febbraio 2026 - Lagorai

Una lunghissima catena quella dei Lagorai, che spazia dal Passo Rolle fino a Predazzo, inutile dire che anche qui la scelta è parecchio varia e di soddisfazione per tutti i gusti. Scegliremo quella più adatta al momento, questa volta sceglieranno le ragazze del gruppo.

- Capigita: Pasqualato Marcella - Saramin Cinzia - Storti Beatrice
- Diff. MS/BS - Disl. 800 m.

Domenica 8 Marzo 2026 - Gruppo del Siera

Per la Festa della Donna andiamo a buttare l'occhio in una zona da noi poco frequentata, ma che offre itinerari anche di un certo impegno e di soddisfazione. Forti della conoscenza dei nostri capigita andiamo sul sicuro.

- Capigita: Perissinotto Marco - Fontanella Enrico
- Diff. BS - Disl. 1000 m.

Domenica 12 Aprile 2026 - Claut - Scialpinistica del Pradut

Appuntamento classico il Raduno Scialpinistico organizzato in Valcellina dai ragazzi di Claut. Vietato mancare.



Sabato 18 Aprile 2026 - Gruppo di Cima Uomo

In primavera la zona offre itinerari impegnativi sì ma in un ambiente stupendo. Anche qui al momento opportuno sceglieremo cosa mettere in saccoccia.

- Capigita: Donà Carlo - Mariuzzo Francesco - Donadi Thomas
- Diff. BS/BSA - Disl. 1200 m.

Venerdì/Domenica 1-3 Maggio 2026 - GrossVenediger

Oramai la gita lunga in ghiacciaio sta diventando un punto fermo della stagione. Stavolta ci proviamo in Austri nel gruppo del GrossVenediger. Scegliremo gli itinerari al momento sul posto.

- Capigita: Pedrocchi Paolo - Cereser Michele - Galvan Nicola

Domenica 17 Maggio 2026 - Marmolada

Classica chiusura di stagione in Marmolada per Maggio, però se la stagione permetterà c'è l'idea di qualcosa non proprio classico, vedremo.

- Capigita: Del Rizzo Nicolò - Furlan Omar
- Diff. BSA - Disl. 1500 m.

AGGIORNAMENTO

Martedì 28 Ottobre 2025 - Sede CAI ore 21.00

"LA VALANGA DENTRO" Di solito ne parliamo trattandola e guardandola dall'esterno, grazie a qualche relatore che abbiamo in casa stavolta proviamo e vederla da un'angolazione diversa.

Sabato/Domenica 20-21 Dicembre - Ravascletto/Zoncolan

Dopo un anno di pausa riprendiamo queste giornate utili poi per la nostra attività di scialpinismo. Andremo anche quest'anno a Ravascletto ad affinare le nostre tecniche in pista in compagnia di Luciano De Grignis.

Domenica 11 Gennaio 2026 - Valcellina

Appuntamento per noi considerato obbligatorio almeno una volta all'anno ad esercitarci nelle manovre di autosoccorso, importante anche per i più esperti. Se riusciamo a concordare vorremmo fare la giornata con i ragazzi del Soccorso Alpino della Valcellina.

Mercoledì 25 Marzo 2026 - Aggiornamento ghiacciaio

Serata teorico/pratica in preparazione all'uscita della domenica successiva. L'idea è di sfruttare lo spazio in palestra di arrampicata per provare a secco le manovre che poi faremo in ambiente.

Domenica 29 Marzo 2026 - Aggiornamento ghiacciaio

Giornata dedicata ad un aggiornamento dell'attività di scialpinismo in ambiente glaciale. Ripasso per alcuni e formazione per altri delle tecniche scialpinistiche in ambiente glaciale.

DISCESA E SNOWBOARD



PROGRAMMA CORSI DI SCI ALPINO/SNOWBOARD

Per la stagione invernale 2025-2026 i corsi di sci e snowboard verranno organizzati dal CAI sez. di Oderzo in collaborazione con il CAI sez. di San Donà di Piave nelle date indicate

CORSO DI SCI O SNOWBOARD

Domenica 11 Gennaio 2026

- Alleghe (ski area Civetta)

Domenica 18 Gennaio 2026

- 3 Zinnen (ski area Pusteria)

Domenica 25 Gennaio 2026

- Bellamonte (ski area Lusia)

Domenica 8 Febbraio 2026

- San Pellegrino (ski area Lusia)

Domenica 15 Febbraio 2026

- Pecol (ski area Civetta)

Domenica 22 Febbraio 2026

- San Martino di C. (ski area Ces)



INFO Contattare Callegher Luca 347.7539230 o Lava Massimo 339.2880842

In collaborazione con il CAI Sezione di Oderzo verranno organizzate altre 4 USCITE DI GRUPPO con pullman nelle seguenti date:

Domenica 14 Dicembre 2025

Val di Fassa/Carezza

(ski area Val di Fassa)

Domenica 4 Gennaio 2026

Cortina

(ski area Tofane)

Sabato 31 Gennaio 2026

Pramollo

(ski area Nassfeld)

Domenica 1 Marzo 2026

Odereggen

(ski area Val di Fiemme)



È previsto un weekend lungo nelle giornate di:

**Venerdì 13, Sabato 14 e
Domenica 15 Marzo 2026**

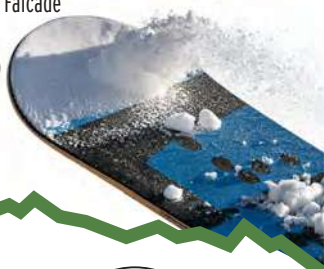
Ponte di Legno Tonale

Si precisa che i posti sono limitati, pertanto all'esaurimento degli stessi, le prenotazioni verranno interrotte. Per tutte le uscite (sia nei giorni del corso, sia negli altri giorni) il ritrovo per la partenza sarà alle ore 5.45 presso la vecchia stazione ATVO di San Donà di Piave (VE), oppure alle ore 6.15 presso la stazione ATVO di Oderzo (TV).

La scelta del luogo di partenza dovrà essere comunicata da ciascun partecipante al momento dell'iscrizione.

Skipass a prezzi agevolati, con la Tessera "Gruppo Sci" per le skiaree di:

- Civetta (Alleghe, Val Zoldana)
- Cortina (Tofane, Faloria, Cristallo)
- San Martino di Castrozza (Tognola, Ces, Passo Rolle)
- Ski Center Latemar Val di Fiemme (Oberreggen, Predazzo, Alpe Cermis)
- Alpe Lusia, San Pellegrino, Falcade
- Dolomiti di Sesto (Monte Elmo, Croda Rossa)



CORSO DI GINNASTICA



PRESCIISTICA E MANTENIMENTO

Referente: *Claudio Bellinaso*

Corsi di ginnastica presciistica e di mantenimento a corpo libero

- (Lezioni da ottobre a maggio tutti gli anni)

La sezione organizza corsi di ginnastica presciistica e di mantenimento a corpo libero per chi pratica sport invernali e per chi si vuole mantenere in forma tutto l'anno sotto la guida di insegnanti qualificati.

Le lezioni, della durata di un'ora ciascuna, si tengono nei giorni di martedì e venerdì da ottobre a maggio nei seguenti orari:

1° turno ore 19-20 | 2° turno ore 20-21



ISCRIZIONI:

A Settembre in sede.

È possibile iscriversi anche a corsi iniziati in base alla disponibilità.

Per informazioni telefonare in sede (tel. 0421.332288) negli orari di apertura.

LUOGO:

La sede dei corsi è presso la **Palestra della "Scuola Elementare G. Ancillotto"** in via Centenario a San Donà di Piave.

EVENTUALI:

È indispensabile indossare scarpe da ginnastica in palestra e dotarsi di stuoia per gli esercizi da svolgere a terra. Agli iscritti verranno fornite tutte le informazioni e istruzioni necessarie.

SCUOLA DI ALPINISMO



ADRIANO PERISSINOTTO

Carissimi, un altro anno è passato e ci ritroviamo come di consueto a proporvi i nostri programmi formativi che spaziano nelle varie specialità alpinistiche.

Nel 2025 abbiamo ricevuto moltissime richieste di partecipazione e purtroppo non siamo riusciti ad accogliere tutti, per questo motivo **per il 2026 abbiamo deciso di ampliare l'offerta con qualche corso in più**. Vi aspettiamo

Il direttore Demis Montagner

CORSO SA1 2026

Direttore: Paolo Pedrocchi - **Vice Direttore:** Andrea Zennaro

LEZIONI TEORICHE

Mercoledì 14 Gennaio 2026 - SAN DONÀ DI PIAVE

Presentazione del corso - Materiali - Struttura CAI - Rischi e responsabilità

Martedì 20 Gennaio - TREVISO

Neve e valanghe 1

Mercoledì 28 Gennaio - SAN DONÀ DI PIAVE

Neve e valanghe 2

Martedì 3 Febbraio - SAN DONÀ DI PIAVE

Allenamento - Alimentazione

Martedì 10 Febbraio - TREVISO

Autosoccorso - Primo Soccorso

Giovedì 19 Febbraio - TREVISO

Meteorologia - Preparazione ad un'uscita

Martedì 24 Febbraio - SAN DONÀ DI PIAVE

Topografia ed orientamento

Martedì 10 Marzo - TREVISO

Storia dello scialpinismo - TAM

Sabato 14 Marzo - RIFUGIO/PENSIONE

Chiusura del corso

Venerdì 27 Marzo

Cena fine corso

LEZIONI PRATICHE

Domenica 25 Gennaio 2026 - NEVEGAL / PESCOL

- Verifica dei materiali, primo approccio alla salita
- Verifica delle tecniche di discesa per ammissione al corso (presenza obbligatoria)

Domenica 1 Febbraio - SAN PELLEGRINO

- Tecniche di salita e discesa fuoripista - Dimostrazione di una ricerca su valanga

Domenica 8 Febbraio - ALPAGO

- Tecniche di salita, valutazione pendii sospetti e scelta itinerario sicuro.
- Ricerca ARTVA

Domenica 22 Febbraio - SELLA NEVEA

- Valutazioni meteo - Condotta del gruppo e ricerca organizzata

Domenica 1 Marzo - FORCELLA DEI PECOLI

- Schizzo di rotta, preparazione e suo utilizzo - Marcia strumentale

Sabato 14 Marzo - VALSUGANA

- Valutazioni sul manto nevoso, individuazione pendii sospetti
- Profilo stratigrafico

Domenica 15 Marzo - VALSUGANA

- Chiamata di soccorso - Chiusura del Corso

CORSO SA2 2026

Direttore: Paolo Pedrocchi - **Vice Direttore:** Andrea Zennaro

LEZIONI TEORICHE

Mercoledì 21 Gennaio 2026 - SAN DONÀ DI PIAVE

Presentazione Corso: Informazioni generali, pericoli e rischi nell'attività alpinistica e scialpinistica

Mercoledì 28 Gennaio - TREVISO

Autosoccorso in valanga - Gestione delle emergenze

Mercoledì 11 Febbraio - SAN DONÀ DI PIAVE

Conduzione di un'uscita scialpinistica; Catena d'assicurazione; Nodi e Legature

Mercoledì 18 Febbraio - TREVISO

Cartografia e Orientamento

Mercoledì 25 Febbraio - TREVISO

Elementi di glaciologia e geologia

Mercoledì 4 Marzo - TREVISO

Materiali ed equipaggiamento; Preparazione Fisica, Allenamento e Traumatologia

Mercoledì 18 Marzo - TREVISO

Trappole Euristiche; Primo Soccorso, BLS e cenni sull'uso del defibrillatore

Mercoledì 1 Aprile - SAN DONÀ DI PIAVE

Storia dello Scialpinismo

Mercoledì 8 Maggio - Chiusura Corso



LEZIONI PRATICHE



Giovedì 5 Febbraio 2026 - PECOL - Uscita serale in pista

Tecnica di discesa in pista e fuori pista

Domenica 8 Febbraio - LAGORAI - Pizzo Alto e Cima del Lago

Controllo equipaggiamento personale e di gruppo, test di gruppo singolo e doppio - **Nivologia:** Criteri di riduzione del rischio valanghe e osservazione dei segnali di pericolo - **Tecnica individuale con sci o snowboard:** esecuzione della traccia di salita e di discesa - **Autosoccorso in valanga:** esercitazioni con ARTVA, pala e sonda; organizzazione e svolgimento autosoccorso di gruppo

Sabato e Domenica 21-22 Febbraio - PALE DI SAN MARTINO

Mulaz, Cima Manstorna

La tecnica individuale su neve e ghiaccio: Legatura, Passi base ed evoluti, Uso di piccozza e ramponi - **Nivologia:** Valutazione stabilità manto nevoso, stratigrafia, blocco slittamento e test colonna estesa - Barella di fortuna e trasporto dell'infortunato

Domenica 8 Marzo - PALESTRA DI ROCCIA - SCHIEVENIN

Soste e ancoraggi su roccia - Tecniche d'assicurazione e autoassicurazione
Corda doppia: Allestimento ancoraggio e calata - Risalita sulla corda con nodi autobloccanti - **Paranchi:** accenni

Sabato - Domenica 21-22 Marzo

BAGNI DI VALGRANDE - COMELICO SUPERIORE

Passo della Sentinella, Croda da Campo

Cartografia e Orientamento: Uso della bussola, schizzo di rotta e utilizzo del GPS - **Autosoccorso in valanga:** Ricerca travolto/i, sistemi di ricerca alternativi, mappa mentale e metodi di sondaggio; Ricerca di un travolto profondo con ARTVA e metodi di sondaggio; Scavo con la tecnica del nastro trasportatore - Realizzazione di un bivacco di fortuna

Venerdì-Sabato-Domenica 10-11-12 Aprile - ORTLES CEVEDALE

Cevedale, Cima Dosegù

Soste e ancoraggi su neve e ghiaccio - **Autosoccorso della cordata su ghiacciaio:** Trattenuta, Recupero da crepaccio e Paranchi - Progressione su ghiacciaio con gli sci legati in salita e in discesa - Progressione su ghiacciaio in conserva senza sci ai piedi

25-26 Aprile 2026 / 1-3 Maggio 2026: eventuali recuperi

CORSO ROCCIA AVANZATO AR1

Direttore: Raffaele Russomando (IA) - **Vicedirettori:** Osvaldo Simonetto (IA), Angela Zottarel

Il corso **Roccia AR1** si rivolge a tutti coloro che, avendo un minimo di esperienza alpinistica, desiderano avvicinarsi al mondo dell'**arrampicata su roccia in montagna**. Durante il corso verranno approfonditi argomenti quali **materiali alpinistici** e loro utilizzo, **tecniche di progressione su roccia**, **catena di assicurazione**, **rischi e pericoli** della montagna e dell'arrampicata e **manovre di autosoccorso**. **Presentazione del corso: Lunedì 23 Marzo - ore 21.00**

LEZIONI TEORICHE

Mercoledì 15 Aprile - Presentazione del corso, pericoli e rischi. Materiali ed equipaggiamento per vie alpinistiche

Mercoledì 22 Aprile - Nodi e legature. Consegna materiali

Mercoledì 29 Aprile - Catena di assicurazione

Mercoledì 6 Maggio - Soste, ancoraggi e tecniche di assicurazione

Mercoledì 13 Maggio - Meteorologia alpina

Mercoledì 20 Maggio - Preparazione di una salita, scala difficoltà e lettura di una relazione

Mercoledì 27 Maggio - Primo soccorso e gestione delle emergenze

Mercoledì 3 Giugno - Autosoccorso alla cordata

Mercoledì 10 Giugno - Storia alpinismo

Mercoledì 1 Luglio - Consegna materiali e conclusione



LEZIONI PRATICHE

Domenica 10 Maggio - SANTA FELICITA

Posizionamento ancoraggi naturali e artificiali. Costruzione soste. Tecniche di assicurazione. Nodi, allestimento della doppia, calata e risalita. Tecnica di arrampicata

Sabato 16 Maggio - TORRE DI PADOVA - MONTE PIRIO

Prove di trattenuta. Simulazione salita da primo di cordata con posizionamento ancoraggi e recupero del secondo. Calata

Domenica 24 Maggio - VAL COLLINA

Progressione su vie brevi in placca. Paranchi

Weekend 6-7 Giugno - ARCO

Vie di arrampicata

Weekend 20-21 Giugno - DOLOMITI

Vie di arrampicata

ISCRIZIONI:

| Il corso prevede un massimo di 16 allievi.

Le pre-iscrizioni avverranno tramite un form on-line, compilabile dal 9 al 22 Marzo. Al termine delle pre-iscrizioni, la direzione si riserva di valutare l'idoneità di ogni iscritto e, nel caso di superamento del numero massimo di adesioni, di operare una scelta in base ai dati raccolti. Tutti i pre-iscritti sono invitati alla serata di presentazione.

INFO:

| Raffaele Russomando - lelepuntocom@gmail.com

Osvaldo Simonetto - osvaldo.simonetto@libero.it

Angela Zottarel - angyzott@gmail.com



CORSO MONOTEMATICO FERRATE MF1

Direttore: Marco Perissinotto (ISA) - **Vicedirettori:** Manlio Schioser (IS)

Il corso **Monotematico Ferrate MF1** insegna ed approfondisce la progressione su vie ferrate. È rivolto a tutti coloro che provengono dall'escursionismo e desiderano comprendere le tecniche base dell'alpinismo, per poter frequentare con maggiore esperienza percorsi attrezzati ed eventualmente in seguito abbandonare le ferrate per dedicarsi al raggiungimento di mete remunerative senza l'ausilio di mezzi artificiali. **Presentazione del corso: Mercoledì 26 Agosto - ore 21.00**

LEZIONI TEORICHE

Mercoledì 2 Settembre - Presentazione Corso - Accettazione del rischio e responsabilità - Materiali ed equipaggiamento - Nodi e legature

Mercoledì 9 Settembre - Catena di assicurazione: Aspetti peculiari su vie ferrate

Mercoledì 16 Settembre - Preparazione di una salita - Gestione delle emergenze: Chiamata del Soccorso organizzato



LEZIONI PRATICHE

Sabato 5 Settembre - **PALESTRA ARRAMPICATA SAN DONÀ**

Tecnica individuale in arrampicata. - Tecniche d'assicurazione e autoassicurazione - Corda doppia

Domenica 6 Settembre - **VAL GALLINA**

Progressione su via ferrata - Corda doppia - Autosoccorso della cordata su roccia

Domenica 13 Settembre - **PASSO FALZAREGO**

Progressione su via ferrata

Domenica 20 Settembre - **PASUBIO**

Progressione su via ferrata



ISCRIZIONI:

Il corso prevede un massimo di 16 allievi.

Le pre-iscrizioni avverranno tramite un form on-line, compilabile dal 10 al 24 Agosto. Al termine delle pre-iscrizioni, la direzione si riserva di valutare l'idoneità di ogni iscritto e, nel caso di superamento del numero massimo di adesioni, di operare una scelta in base ai dati raccolti. Tutti i pre-iscritti sono invitati alla serata di presentazione.

INFO:

Marco Perissinotto - marcoperissinotto@hotmail.it

CORSO AL1 - 2026

Direttore: Marco Gobbo (INAL) - **Vicedirettori:** Norbert Tardivo (IS), Davide Viotto (IS)

Il corso è rivolto sia a chi si avvicina per la prima volta all'arrampicata libera sia a chi desidera approfondire tecnica e allenamento. L'obiettivo è sviluppare le abilità arrampicatorie e la cultura della sicurezza per formare allievi autonomi. Particolare attenzione è dedicata ai metodi di assicurazione e alle manovre per muoversi con sicurezza in falesia. Il percorso mira inoltre a potenziare la conoscenza tecnica e culturale, sensibilizzando al rispetto dell'ambiente. **Presentazione del corso: Venerdì 11 Settembre - ore 21.00**

LEZIONI TEORICHE

Mercoledì 23 Settembre - Presentazione del corso: informazioni generali, pericoli e rischi in arrampicata - Il CAI: Finalità, Organizzazione e Scuole della CNSASA - Materiali ed equipaggiamento: caratteristiche e utilizzo

Mercoledì 30 Settembre - Catena di assicurazione e normative dei principali materiali - Nodi e legature

Mercoledì 7 Ottobre - Preparazione Fisica, Allenamento e Traumatologia

Mercoledì 14 Ottobre - Gestione delle emergenze: chiamata del soccorso organizzato - Gestione delle emergenze: primo Soccorso, BLS e cenni sull'uso del defibrillatore

Mercoledì 21 Ottobre - Storia dell'arrampicata libera

Venerdì 13 Novembre - Chiusura corso: consegna degli attestati e raccolta opinioni sull'andamento del corso

ISCRIZIONI:

Il corso prevede un massimo di 20 allievi.

Le pre-iscrizioni avverranno tramite un form on-line, compilabile dal 26 Agosto a 9 Settembre. Al termine delle pre-iscrizioni, la direzione si riserva di valutare l'idoneità di ogni iscritto e, nel caso di superamento del numero massimo di adesioni, di operare una scelta in base ai dati raccolti. Tutti i pre-iscritti sono invitati alla serata di presentazione.

INFO:

Marco Gobbo - marco.gobbo87@gmail.com
Norbert Tardivo - nokbyt@gmail.com
Davide Viotto - davideviotto@libero.it

LEZIONI PRATICHE

Domenica 27 Settembre - PALESTRA ARRAMPICATA SAN DONÀ

Nodi e legature - Gestione del monitiro: Utilizzo di vari bloccanti e/o freni e prove di volo controllato - Individuazione e correzione degli errori - Tecniche di autoassicurazione ed assicurazione - Progressione sui monitiri in moulinette

Venerdì 2 Ottobre - PALESTRA ARRAMPICATA PORTOGRUARO

Propedeutica del movimento, esercizi sull'uso dell'equilibrio, approccio al verticale - La tecnica individuale in arrampicata: le progressioni fondamentali - Gestione del monitiro nelle falesie outdoor e nelle palestre indoor - Progressione sui monitiri in moulinette

Domenica 11 Ottobre

FALESIA DI ROCCIA DEL PICCOLO LAGAZUOI, CORTINA (BL)

Propedeutica del movimento, esercizi sull'uso dell'equilibrio, approccio al verticale - La tecnica individuale in arrampicata: le progressioni fondamentali - Gestione del monitiro nelle falesie outdoor e nelle palestre indoor - Progressione sui monitiri in moulinette

Domenica 25 Ottobre

FALESIA DI ROCCIA CALÀ DEL SASSO, VALBRENTA (VI)

La tecnica individuale in arrampicata: le progressioni evolute - Manovre di sicurezza su monitiro - Progressione sui monitiri in moulinette

Venerdì 30 Ottobre - PALESTRA INDOOR

Sala Boulder Opera Verticale Scorzé (Ve)

Attività boulder: tecniche e comportamento generale - Gestione dell'arrampicata in palestra indoor

Sabato 7 - Domenica 8 Novembre

FALESIE DI ROCCIA AD ARCO (TN)

Progressione sui monitiri anche da primi di cordata - Manovre di sicurezza su monitiro - Individuazione e correzione degli errori



CORSO MONOTEMATICO PREVENZIONE E AUTOSOCCORSO SU NEVE - M-PAN 2026

Direttore: Sandro Frara (ISA) - **Vicedirettore:** Paolo Pedrocchi (ISA)

Presentazione del corso: Mercoledì 11 Novembre - ore 21.00

LEZIONI TEORICHE

Mercoledì 11 Novembre

Presentazione del corso - Caratteristiche del manto nevoso - Metamorfismi e trasformazioni del manto nevoso - Lettura ed interpretazione del bollettino nivo-meteo

Mercoledì 18 Novembre

Presentazione materiali (ARTVA, Pala e sonda) - Caratteristiche fondamentali delle valanghe e loro dinamica - Zone di probabile seppellimento, curva di sopravvivenza - Manovra di autosoccorso nel caso di travolti in valanga - Uso dell'ARTVA, ricerca vista-udito, sondaggio e scavo

Mercoledì 25 Novembre

Cartografia e orientamento - Scelta dell'itinerario e della traccia - Conduzione di una gita - Richiesta di soccorso organizzato

LEZIONI PRATICHE

Sabato-Domenica 21/22 Novembre

SAN DONÀ\CANSIGLIO

Utilizzo dell'ARTVA finalizzato alla ricerca di uno o più travolti da valanga - Utilizzo della procedura del test di gruppo per verifiche di sicurezza prima della gita in ambiente innevato

Domenica 29 Novembre - PALA FAVERA - MALGA FIORENTINA

Osservazione dell'ambiente, osservazione del manto nevoso - Esercitazione ricerca travolti da valanga, sondaggio e scavo - Sondaggio organizzato e metodi di scavo in gruppo

Domenica 13 Dicembre - CASERA RAZZO

Cartografia e orientamento - Considerazione dei fattori di rischio (visibilità, altezza neve, accumuli, inclinazione, esposizione pendio ecc.) - Traccia - Manovra di autosoccorso



ISCRIZIONI:

Il corso prevede un massimo di 15 allievi.

Le pre-iscrizioni avverranno tramite un form on-line, compilabile dal 19 Ottobre al 2 Novembre. Al termine delle pre-iscrizioni, la direzione si riserva di valutare l'idoneità di ogni iscritto e, nel caso di superamento del numero massimo di adesioni, di operare una scelta in base ai dati raccolti. Tutti i pre-isritti sono invitati alla serata di presentazione.

INFO:

| Frara Sandro - sandrofrara@gmail.com
| Pedrocchi Paolo - pedrocchi.paolo@tiscali.it



ALPINISMO GIOVANILE



Fra le numerose attività che la nostra sezione del CAI offre agli appassionati di montagna, l'**ALPINISMO GIOVANILE** ha un ruolo di primo piano.

La nostra attività con i ragazzi si sviluppa principalmente attraverso l'escursionismo in montagna dove si cerca di sviluppare la dimensione del camminare andando alla scoperta dell'ambiente geografico, naturale ed umano ed insegnandone il rispetto, con una particolare attenzione alla socializzazione. È importante per i ragazzi "fare gruppo", coltivare le amicizie, condividere le esperienze, la fatica, come la gioia della vetta. Nelle nostre escursioni c'è sempre un tempo per l'osservazione naturalistica, geomorfologica, per la lettura del paesaggio e delle tracce che l'uomo ha lasciato nel territorio montano. Poi nel corso della settimana di Alpinismo Giovanile questi contenuti vengono maggiormente approfonditi con attività specifiche.

Tutto questo è reso possibile dalla disponibilità e dalla preparazione degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile e degli operatori sezionali che li supportano; grazie a loro siamo in grado di offrire un programma sempre accattivante e diversificato e di portare in montagna i ragazzi in sicurezza, soprattutto nelle esperienze più impegnative come il sentiero attrezzato e la via ferrata.



Gite

Le gite sono riservate a ragazzi/ragazze di età compresa tra 8 e 18 anni. Sono escursioni della durata di un giorno o più nelle quali i partecipanti avranno occasione di avvicinarsi ad alcuni aspetti naturalistici, ludici, umani ed educativi della pratica escursionistica, il tutto sotto la guida di accompagnatori CAI.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi ai capigita entro il mercoledì precedente la gita per motivi organizzativi. Oppure (vivamente consigliato) inviando una email all'indirizzo alpinismogiovanile@caisandona.it. Si possono avere notizie presso la sede del CAI in via Guerrato, 3 San Donà di Piave (tel. 0421.332288) dalle ore 19 alle 20 e dalle 21 alle 22 del giovedì. Trasporto a carico dei partecipanti.



ATTIVITÀ INVERNALE

Nei mesi di **Gennaio e Febbraio** si svolgerà in collaborazione con la Scuola di Alpinismo Adriano Perissinotto della sezione un corso di scifondo base e avanzato. Le località verranno definite in base alla presenza della neve nel periodo considerato. Indicativamente saranno Forcella Cibiana in Cadore e Pala Favera in Val Zoldana.

Le date sono:

11-18-25 Gennaio | 8-15-22 Febbraio

Anche le date potrebbero subire delle variazioni legate sempre alla presenza del manto nevoso e alle condizioni meteo della giornata.



Corso di sci fondo

Nei mesi di **Gennaio e Febbraio** si svolge un corso di sci fondo base e avanzato per portare i ragazzi a conoscere l'ambiente montano nelle sua candida veste invernale.

ATTIVITÀ PRIMAVERA - ESTATE

13 Marzo - ore 20.00

Presentazione in sede delle attività AG 2026

Incontro in sede con genitori e ragazzi, vecchi e nuovi, per vedere assieme le nuove attività e confrontarci su eventuali problematiche e proposte.

29 Marzo - GROTTA dell'ACQUA (Carso Triestino)

La grotta si trova lungo il confine con la Slovenia e prende il nome dalle molte vasche (gours) di acqua perfettamente limpida che si trovano a terra. È una grotta dove potremo "sporcarci" e avremo bisogno di casco, luce, imbrago e longhe.

- **Difficoltà:** per tutti con equipaggiamento adeguato
- **Partenza:** ore 7.30
- **Accompagnatore capogita:** Armando Ortolan

19 Aprile - COLLI EUGANEI - MONTE CINTO (Padova)

Escursione tra le rocce calcaree e le rocce laviche, queste ultime testimoni del passato vulcanico dei Colli Euganei, immersi in una vegetazione primaverile che esprime il suo massimo splendore.

- **Difficoltà:** per tutti
- **Partenza:** ore 7.30
- **Accompagnatore capogita:** Giacomo Gobbo

Con la presenza dell'ONC Massimo Ghion per la parte geologica e botanica.

10 Maggio - SAN DONÀ DI PIAVE

(presso il centro arrampicata in via Silvio Pellico)

In collaborazione con il gruppo "Gestione Centro Arrampicata" e il "Gruppo Giovani" organizziamo una giornata in palestra con giochi di arrampicata, corde tese tra gli alberi, teleferica e altro ancora.

A cura della commissione sezionale di AG

24 Maggio - CAVA BUSCADA (Erto Val Zemola)

Cava Buscada è una ex cava di Rosso Ammonitico ora riconvertita a rifugio che si trova a circa 1800 metri di altitudine sulla destra orografica della Val Zemola. Per i più grandi e allenati c'è la possibilità di raggiungere la dorsale del monte Buscada con panorama esteso sulla sottostante valle del Piave, le cime dell'Alpago e le più lontane Dolomiti.

- **Difficoltà:** per tutti
- **Partenza:** ore 7.00
- **Accompagnatore capogita:** Alberto Vendramini





13 Giugno - MONTE CAVALLINO 2689m (Alpi Carniche)

Bella cima, a forma di grande vascello nel cuore delle Creste di confine con l'Austria fra la Val Comelico e l'Ost Tirol. L'itinerario attraversa un interessante ambiente dal punto di vista geologico e meraviglioso per i paesaggi.

- Difficoltà: per tutti fino al rifugio Fimoor sul versante austriaco. Per i più grandi ed esperti, la salita alla vetta, dove servirà caschetto e attrezzatura da ferrata
- Partenza: ore 6.30
- Accompagnatore capogita: Fabio Baldo

22 Giugno (lunedì) - PRESENTAZIONE CORSO AG

Ore 21 in sede CAI presentazione ed iscrizioni al 29° corso di Alpinismo Giovanile.

27 Giugno - ANELLO DEL MONTE PELMO - Val Zoldana

Il giro del monte Pelmo, considerato uno dei monti più caratteristici delle Dolomiti è un itinerario ad anello che prevede partenza ed arrivo presso il passo Staulanza.

Il percorso attraverso il sentiero fino al rifugio Venezia è adatto a tutti; invece il sentiero Flaibani è per escursionisti esperti e permette di aggirare e ammirare interamente l'imponenza di questo monte.

- Difficoltà: per tutti fino al rifugio Venezia per i più grandi ed esperti per l'intero giro
- Partenza: ore 6.30
- Accompagnatore capogita: Andrea Ombrella

4 Luglio - LAGO COLDAL - GRUPPO CIVETTA

Il lago di Coldai è un lago di origine glaciale situato a 2143 metri di quota nel gruppo del Civetta. Circondato da un maestoso anfiteatro roccioso, il lago si trova in una piccola conca naturale alimentata dalle acque di scioglimento dei nevai soprastanti.

- Difficoltà: per tutti.
- Partenza: ore 6.30
- Accompagnatore capogita: Silvia Secco

10-11-12 Luglio - CORNO DI CAVENTO - GRUPPO DELL'ADAMELLO

Itinerario di tipo alpinistico che richiede attrezzatura da ghiacciaio ed esperienza di progressione in alta montagna.

- Difficoltà: per i ragazzi della terza fascia (14-17 anni) con pernottamento in rifugio
- Partenza: ore 6.30
- Accompagnatore capogita: Marco Gobbo

18 Luglio - ROCCHETTA DE PRENDERA - COL DURO

Bella escursione che si snoda dolcemente sui solari versanti meridionali delle Rocchette fino a forcella Col Duro per proseguire poi per esile traccia verso il Becco di Mezzodi e risalire il versante nord del monte. Il percorso regala ambienti e scenari da favola, con vista sul Pelmo, Civetta, Antelao e Sorapis per poi affacciarsi sulla conca di Cortina con vista sul Cristallo.

- Difficoltà: per tutti fino al Col Duro per i più preparati ed esperti alla cima della Rocchetta
- Partenza: ore 6.30
- Accompagnatore capogita: Serena Moro

Settimana 1 - 8 Agosto - VAL DOGNA - CASERMETTA VUERICH

29° corso DI alpinismo giovanile - A cura della scuola sezionale di AG.

5 Settembre - GIOCO ARRAMPICATA (località da definire)

Uscita in ambiente per cominciare a muoversi sul mondo verticale.

- Difficoltà: per tutti
- Accompagnatore capogita: Marco Gobbo

25 Ottobre - Gara di Orienteering aperta a tutti i soci

Una piccola gara di orienteering (non competitiva) per divertirsi assieme ad amici e scoprire posti nuovi e godere dei colori del bosco autunnale. L'iniziativa è aperta a tutti i soci della sezione, non solo ai ragazzi del AG. Località da definire in prossimità dell'uscita.

- Difficoltà: per tutti
- Accompagnatore capogita: Giacomo Gobbo

14 Novembre - SERATA CONCLUSIVA

In località da definire, ritrovo con ragazzi e famiglie per rivivere assieme le esperienze vissute attraverso le fotografie fatte durante l'anno. Seguirà una festa per concludere la stagione in allegria.



Settimana estiva

I corsi estivi, consistono in un'esperienza d'alta montagna della durata di 7 giorni con permanenza in rifugio o casa alpina autogestita. I ragazzi hanno quindi la possibilità di vivere un'esperienza alpinistica "vera" sotto la guida di istruttori ed accompagnatori C.A.I.

Verranno svolte escursioni, ascensioni su roccia, prove di topografia, giochi con le corde e osservazioni naturalistiche. Il periodo di svolgimento è generalmente una settimana tra fine luglio e inizio agosto, ed i partecipanti verranno divisi in due gruppi: base ed avanzato, il primo stanziato in rifugio, il secondo sotto forma di trekking. Il programma dettagliato verrà comunicato in prossimità del corso.

COSA FARE IN CASO DI INCIDENTE IN MONTAGNA?



CHIAMATA DI SOCCORSO

Regole base di comportamento in caso di incidente



- Mantenere la calma, non agire d'impeto.
- Chiamare al più presto il Soccorso Alpino.
- Compiere, nei riguardi degli infortunati, solo le operazioni che si è certi di saper fare.
- Se non si è riusciti a contattare i soccorritori o per segnalare la presenza agli stessi, segnalare la necessità di soccorso con segnali luminosi o acustici ad intermittenza.

RICHIESTA DI SOCCORSO:



6 volte al minuto:
una volta ogni 10 secondi



Pausa di un minuto



Quindi ripetere il segnale fino ad avere conferma di essere stati intercettati

RISPOSTA DI SOCCORSO:

tre segnali acustici o ottici e poi pausa di un minuto

112



COME SI EFFETTUA LA CHIAMATA DI SOCCORSO

Comporre il numero **112** oppure il numero di telefono della **più vicina stazione di Soccorso Alpino.**

Dire sempre:

- 1) **Chi chiama:** nome e cognome.
- 2) **Da dove si chiama:** precisare il luogo da dove viene effettuata la chiamata e il numero dell'apparecchio.
- 3) Spiegare sommariamente che **cosa è accaduto e dove è accaduto.**
- 4) Riferire **l'ora** in cui è avvenuto l'incidente.
- 5) Precisare il **numero degli eventuali dispersi** e, possibilmente, indicare il colore del loro abbigliamento.
- 6) Descrivere le **condizioni meteorologiche** del luogo e se c'è visibilità.
- 7) **Non allontanarsi** dal posto di chiamata per rendere possibile un nuovo collegamento con i soccorritori.

SEGNALI PER L'ELICOTTERO



ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO



NON SERVE SOCCORSO

I REPETINI

GRUPPO ROCCIA



Questo nuovo anno 2026 vede una proposta variegata, con alcune attività (la falesia, le uscite su vie normali) aperte anche ai non membri del Gruppo.

Domenica 8 Febbraio

Falesia di ghiaccio - Sappada

- Capogita: Luigi Fregonese - Marco Fregonese

Sabato 14 Marzo

Falesia Lumignano

- Capogita: Federico Ferrarese

Venerdì 10 e Domenica 11 Luglio

**Alta montagna - Ortles,
Via Hintergrat**

- Capogita: Enrico Florian - Thomas Donadi



Sabato 1 e Domenica 2 Agosto

Roccia - Gruppo del Catinaccio

Sud, Roda de Vael (Vigo di Fassa TN)

- Capogita: Luca Zanchi - Vincenzo Visentin

Domenica 30 Agosto

**Media montagna - Monfalconi,
Sentiero Alpinistico "Luciano Micheluz"**

- Capogita: Serena Moro - Federica Tonetto

Sabato 12 e Domenica 13 Settembre

Roccia - Schiara, Gusela del Vescovà

- Capogita: Federico Ferrarese



NOTA

Le date potrebbero variare in base agli impegni istituzionali dei membri in altre attività CAI o alle condizioni meteo. L'ammissione alle uscite di più giorni sarà subordinata alla disponibilità di posti in rifugio.

CENTRO DI ARRAMPICATA



CAI SEZIONE DI SAN DONÀ DI PIAVE

Requisiti per poter accedere al Centro di Arrampicata:

- Essere tesserati CAI per l'anno in corso
- Aver frequentato almeno un corso base di Arrampicata Libera o Alpinismo e/o dimostrare di possedere tutte le conoscenze e competenze necessarie a praticare l'arrampicata in condizioni di sicurezza
- Essere dotati di attrezzatura personale per la pratica dell'arrampicata

Per qualsiasi ulteriore informazione scrivete a:
centroarrampicata@caisandona.it

Costi di iscrizione:

- 1 - ABBONAMENTO ANNUALE** (con validità dal 1 aprile al 31 marzo dell'anno successivo)
- Soci CAI: € 150,00
 - Soci CAI facenti parte di gruppi della nostra sezione: 100,00€
 - Studenti: 100,00€
- 2 - ABBONAMENTO "SEMENTRALE"** (con validità dal 1 settembre al 31 marzo dell'anno successivo)
- Soci CAI: € 80,00
 - Soci CAI facenti parte di gruppi della nostra sezione: € 50,00
 - Studenti: € 50,00

FESTA DELLO SPORT SAN DONÀ DI PIAVE

Giochi di arrampicata in palestra,
corde tese tra gli alberi,
teleferica ecc.

ROCCIA & RESINA Domenica 11 Maggio 2026

A cura del Comitato del Centro di Arrampicata
in collaborazione con la Commissione Sezionale di AG
e Gruppo Giovani ImbosCAI



GRUPPO ONC-TAM

OPERATORI NATURALISTICI E CULTURALI
E TUTELA AMBIENTE MONTANO



Corso di divulgazione scientifica L'UOMO, L'ALBERO, IL LEGNO, UN ETERNO LEGAME

Come sarebbe la Terra senza gli **alberi**?

Foreste e loro dinamismo si sono da sempre intrecciati con la Storia dell'Uomo, ne hanno favorito il suo sviluppo e il legno, da protagonista, è stato e continua ad essere uno degli alleati principali.

Quando una foresta diventa **bosco**? Quali sono oggi le funzioni del bosco, quali le utilizzazioni e che implicazioni ci sono nella sua gestione?

Legno materiale unico ed inimitabile? Quali le caratteristiche ed i suoi molteplici usi?

Il legame indissolubile tra Uomo, Bosco e Legno costituisce il filo conduttore di un corso articolato in n. 6 appuntamenti serali che si svolgerà presso la Sede Sezionale CAI San Donà di Piave.

INCONTRI

Mercoledì 18 Febbraio

Ecosistema bosco e le realtà relitte planiziali: il bosco di Olmè a Cessalto

- **Relatore:** Michele Zanetti

Mercoledì 25 Febbraio

L'Albero, caratteri morfologici, funzionali e bioecologici

- **Relatore:** Massimo Ghion

Mercoledì 4 Marzo

Gli insetti nel bosco, gli insetti nel legno

- **Relatore:** Raffaella Marcon

Mercoledì 11 Marzo

La gestione del bosco nella Regione Veneto

- **Relatore:** Maurizio Dissegna

Mercoledì 18 Marzo

Le caratteristiche tecnologiche del legno

- **Relatore:** Gianni Cantarutti

Mercoledì 25 Marzo

La città sopra la foresta - La Serenissima e il legname: consumo, impiego, fabbisogno, provenienza

- **Relatore:** Francesco Carrer

USCITE

Sabato 21 Marzo

Visita guidata alla xiloteca di Lignamundi a San Giovanni al Natisone (UD)

Sabato 11 Aprile

CANSIGLIO

Mattina: visita guidata con la botanica Veronica Borsato

Pomeriggio: visita guidata al Museo dell'Uomo a Pian Osteria



Corso di divulgazione scientifica

LA TERRA INQUIETA: VULCANI E TERREMOTI NELLA STORIA DEL NOSTRO PIANETA

Il corso è dedicato alle manifestazioni più impressionanti della dinamica interna della Terra: i vulcani e i terremoti, responsabili di fenomeni che hanno contribuito a modellare la superficie del pianeta nel passato geologico, ma che ancora rappresentano motivo di preoccupazione e timore in molti luoghi della Terra e anche del nostro Paese. Si cercherà di comprenderne la genesi e di riconoscerne gli effetti. Il corso si articola in cinque incontri serali, un'escursione in giornata e un'uscita di più giorni in Campania.

INCONTRI SERALI

Giovedì 8 Ottobre

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Giovedì 15 Ottobre

VULCANI E TERREMOTI

Giovedì 22 Ottobre

CLASSIFICAZIONE DELLE ROCCE: IN PARTICOLARE LE ROCCE MAGMATICHE

Giovedì 29 Ottobre

VULCANI A NORDEST: IL VULCANESIMO PERMIANO, LADINICO, EOCENICO

Giovedì 5 Novembre

GLI ALTRI VULCANI D'ITALIA E LE ZONE A MAGGIOR RISCHIO SISMICO

USCITE IN AMBIENTE

Domenica 25 Ottobre 2026 - COLLI EUGANEI

Giovedì 12 - Lunedì 16 Novembre - VESUVIO

Domenica 22 Novembre - Eventuale recupero

Il Corso è organizzato dalla sezione di Mestre in collaborazione con la Sezione di San Donà. Le lezioni si terranno a Mestre. Seguiranno indicazioni ai Soci riguardo orari e sede del Corso.

ESCURSIONI IN AMBIENTE

Domenica 22 Marzo

TRODO DELLE ACQUE - COLLINE TREVIGIANE (TV)

In occasione della Giornata Nazionale delle Acque una semplice ed affascinante escursione tra antichi borghi e corsi d'acqua immersi nel paesaggio delle colline trevigiane Patrimonio Unesco.

Domenica 12 Aprile

ANDREIS- SENTIERO NATURALISTICO DEL MONTE CIAVAC
PARCO DELLE DOLOMITI FRIULANE (PN)

Il sentiero naturalistico unisce aspetti floristici e vegetazionali assai interessanti e presenta inoltre una particolare valenza geologica poiché permette di osservare l'effetto di forze compressive sulla Dolomia Principale lungo la faglia periadriatica.

Domenica 14 Giugno

PARCO NATURALE DI PANEVEGGIO-PALE DI SAN MARTINO (TN)

In occasione della quattordicesima edizione della giornata nazionale "In cammino nei Parchi 2026" organizzata dal CAI Tutela Ambiente Montano e da Federparchi percorreremo il sentiero natur-olistico Grugola Pisorno, un'escursione ad anello assai panoramica all'interno del Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino con partenza dal lago di Calaita (Valla del Vanoi).

Domenica 5 Luglio

MONTE CASTELLAZ- PASSO ROLLE
PARCO NATURALE DI PANEVEGGIO- PALE DI SAN MARTINO (TN)

Percorso ad anello attorno al monte Castellaz attraverso il paesaggio naturale delle praterie, pascoli alpini e fioriture oltre alle formazioni rocciose e ai loro fossili.

SERATE CULTURALI D'AUTUNNO 2026

Anche per l'anno 2026 nei mesi di Ottobre-Novembre saranno previste alcune serate divulgative interessanti per chi ama e frequenta la montagna ma anche per coloro che desiderano approfondire tematiche ed aspetti culturali specifici e per chi è curioso di particolari fenomeni naturalistici.

SOTTO LA LENTE

Rubrica di approfondimento sulle Terre Alte



...DI NUOVO SULL'ALTAVIA

Son passati un po' di anni e siamo qua di nuovo!!!



La cosa nasce un bel po' di anni fa, con il mio socio (Francesco Bardellotto) decidiamo di ripercorrere l'Altavia Sciescursionistica "Adriano Perissinotto" ma in MTB ed in giornata e ci riusciamo. Poi rifatta ma in più giorni e in gruppo per arrivare a ripercorrerla, in due giornate con un gruppetto e con gli amici di Magica Bike in occasione di un'Ottobrata fatta in zona.

E proprio durante la festa a Malga Cate si discuteva della cosa e magari di riuscire a chiudere il giro rientrando alla partenza a Barcis aggiungendo una terza giornata.

Alzo la testa cerco gli occhi di Francesco con un accenno di sorriso, Francesco si avvicina e mi dice "o capio sa da farla ma in giornata!!", il mio socio mi legge nel pensiero.

L'idea c'è ma la cosa non parte subito, per un periodo Francesco non era proprio a posto con l'allenamento e abbiamo posticipato.

Quest'anno in primavera parlandone ci siamo detti che bisognava chiudere, guardiamo il calendario, la facciamo in Luglio con giornate lunghe che ne abbiamo bisogno, un Sabato, il 27 Luglio è di Sabato, la data non è casuale per l'Altavia di Adriano.

Si aggrega un terzo amico, Nicola del CAI di Ponte di Piave che entusiasta della cosa accetta al volo, tre secondo noi per praticità e distribuzione delle cose da avere dietro è il numero giusto, questa volta da soli in autonomia e senza nessuna assistenzasi parte!!

Alle quattro di mattina ci troviamo, carichiamo le bici in macchina, il proposito è essere in bici appena fa chiaro che non c'è tempo da perdere. Viaggio tranquillo ognuno nei suoi pensieri, preso tutto? borracce, barrette, gel, panini che la giornata è lunga, kit riparazione, il faretto per la bicidovrebbe

esserci tutto. Barcis e ci siamo, oggi si fa sul serio, rapidamente prepariamo noi e le bici, ultimo controllo di tutto nello zainetto, foto della partenza e inizia l'avventura, sono le sei meno venti.

Un tratto di strada lungo il lago e poi su a sinistra seguendo le indicazioni per Casera Pala e Casera Montelunga, il tratto è ancora asfaltato ma per poco, ci fermiamo al tornante dove troviamo la targa in bronzo che indica l'inizio ufficiale dell'Altavia, un paio di foto e di nuovo in bici.

Abbandonate le ultime case entriamo nello sterrato che si fa impegnativo....e qui si inizia subito a ballare, questa prima salita è la più lunga e col dislivello maggiore di tutta la giornata, per un paio d'ore a spingere e molla proprio qualche trattino, dopo qualche tornante un paio di caprioli attraversando la forestale in lontananza ci danno il benvenuto.

Ehh si va velocemente in temperatura, via quel poco messo sopra per il fresco iniziale, preso il ritmo si calma il fiato e saliamo parlotando tra noi. Lunghe diagonali con decisi tornanti fan sì che ci alziamo rapidamente, per Nicola è il primo passaggio.....noi la conosciamo bene la strada. Avanti ancora e siamo ad un evidente bivio con una forestale che scende decisa, noi si sale, ancora un po' di tornanti, ecco il tornante a sinistra con i tronchi di sostegno, ancora uno e siamo al bivio par Casera Pala, abbiamo già deciso in partenza di evitare divagazioni che porterebbero via tempo prezioso, dritti direzione Casera Montelunga.

Il percorso adesso continua in salita ma in tanti tratti molla e ci lascia respirare, alcuni strappi però son da fare tenendo duro davvero.

Ecco il bivio, dritti per Montelunga a destra a prendere un sentiero a mezza costa che ci porta direzione Piancavallo. Qui termina la salita più lunga e di maggior dislivello, l'orario direi che è buono, gli dalle bici bere e mangiare qualcosa.

È un sentiero e abbiamo già deciso che qui si scende e si procede a piedi, ci sarebbe qualche tratto pedalabile ma noi abbiamo deciso che no qui si cammina. Ne abbiamo per una buona mezzoretta e forse più, poi il sentiero ci deposita su una strada forestale e qui, dopo mini pausa per bere e mangiare si torna in bici che si va....che poi qui per un pezzettino è discesa!!

Curva decisa a destra dove ci sono le indicazioni per alcune casere, varianti dell'Altavia tra l'altro, dritti ancora per un po' a prendere poi a sinistra una forestale con salitelle e brevi discese ci fa arrivare sopra Piancavallo, sbuchiamo sull'asfalto, in breve una discesa veloce ci porta prorio all'abitato, pausetta con broches e caffè che ci sta.

Bene si risale in bici prossima tappa la Crosetta ingresso del Consiglio. Ci infiliamo in una discesa asfaltata che rapidamente ci porta dietro al Sauch (zona nota per chi frequenta Piancavallo) e da qui si inizia a salire ma è

asfalto da un po' di anni e le pendenze sono sempre ben pedalabili e regolari, si passa per l'agriturismo Malga Campo, con un fantastico panorama verso la pianura, avanti ancora, un po' di tornanti ci fanno passare nei pressi di Casera Valle Friz, ancora un paio di curve e una salitella ed arriviamo nel punto più alto del tratto, incrociamo pecore e pastori, adesso giù veloci, leggera discesa ma lunga e regolare.... e qui c'è da divertirsi. Un tratto questo bellissimo, si corre quasi fino alla Crosetta con la vista verso la pianura molto spesso fino a vedere il mare, avanti che non c'è tempo da perdere che la giornata è lunga.

Qualche su e giù ci portano al bivio per Casera Candaglia una micro pausa per mangiare qualcosa e regolare una sella e si riparte tenendo la strada dritta, le ondulazioni della zona sono bellissime, piacevole correre su questo tratto. Superiamo ancora qualche malga e poi discesa decisa, incrociamo due persone a piedi.....mi chiama per nome.....non posso crederci è Normino un carissimo amico di avventure passate e anche lui socio del CAI di San Donà. Ci fermiamo a scambiare due parole, che bello questo incontro inaspettato, si riparte di gran lena che da fare ce n'è ancora un bel po'.

Tornante e deviazione decisa a destra, qualche strappo e passiamo per Malga Sponda Alta, altro strappetto e adesso discesa che ci porta prima a Casera Cercenedo e poi a sbucare sulla strada che porta alla Crosetta in Cansiglio.

E qui ci regaliamo una sosta, c'è molta gente ma il posto lo merita, acqua e barretta che si riparte, non prima d'aver dato un'occhiata e qualche foto alla tabella che segna il passaggio dell'Altavia.

Dal parcheggio su per un sentierino a piedi, due saliscendi e poi un passaggio strettino che ci fa sbucare sulla strada che porta verso Pian dell'Erba, altro posto ad un passo dalla folla ma isolato e fantastico. Saliamo ancora regolari il posto è davvero da perdersi a guardare intorno, bivio e decidiamo a destra con uno strappo bello e deciso che ci porta prima all'agriturismo Malga Coro e poi in discesa fino a Casera Cadolten e qui ritroviamo l'asfalto. Altra piccola sosta idrica e ripartiamo andando ad incrociare e prendere la strada che sale al Pizzoc, si sale regolari parlotando tra noi, questa è la salita che Francesco non digerisce ed infatti rimane un poco indietro, niente di preoccupante la cosa la conosciamo dalle volte precedenti. Arriviamo al Pizzoc ed al Rifugio Vittorio Veneto, qui lo aspettiamo e ci concediamo una pausa per bere e mangiare ancora.

Si riparte per una sconnessa ma veloce discesa che ci immette con una super rampa, da farne un trattino a piedi, sulla dorsale che ci porterà nei pressi di Casera Mezzomiglio. Una rampa ripida bici in spalla e siamo sul costone da dove si vede sotto tutta la salita del Fadalto....posto spettacolare!!! Guadagnamo il piano e dopo qualche saliscendi ci immettiamo su una lunga discesa tecnica ma super divertente in un posto magnifico, io e Francesco

la reputiamo uno dei tratti più belli di tutto il giro.

Arriviamo in fondo e superato un cancello entriamo nell'alpeggio di Mezzomiglio tra cavalli e mucche che pascolano, procediamo regolari senza disturbare ed andiamo ad imboccare la forestale che dopo una bella discesa e una strappa impegnativa ma breve ci porta ad incrociare la strada del Taffarel....e qui ci fermiamo ad ammirare il posto ed il bosco, quando arrivo qui mi incanto sempre a guardare l'ambiente ed ogni volta la fantasia mi porta a vedere tutto il gruppo di allora ...Francesco, Luciano, Lorenzo e tutto il resto della banda a vagare in questo posto fantastico e magari con un bel metro di neve a cercare, no gps ma cartina topografica, bussola ed altimetro....e qualche dritta da qualche amico del posto i passaggi più giusti ad imbastire questa Altavia...son sincero il posto ogni volta mi emoziona e mi rende felice.

...bevuta veloce e avanti che la cosa è ancora lunga, un po' di su e giù i "mangia e bevi" come dicono i ciclisti seri, e poi inforchiamo l'asfalto che velocemente ci conduce sulla strada del Cansiglio a Campon, fontana a riempire le borracce, barretta, il punto della situazione e si risale in sella puntando a Col Indes.



Breve tratto di strada e poi fuori a destra andando verso Pian Rosada, qui è facile e asfaltata da poco, pedaliamo tranquilli cercando di riposare un poco già sapendo che il tratto successivo sale e per bene. Passiamo Pian Rosada e si prosegue, Pian Canaie tratto in piano e sbuchiamo a prendere la salita per Col Indes, durezza ma si fa, si apre il panorama su tutto l'Alpago e le sue caratteristiche cime, il

Guslon, la Palantina e Cima Vacche in bella vista, superiamo anche l'agriturismo, è chiusomeglio così non c'è tentazione di fermarci. Finisce l'asfalto e adesso sotto la cima del Guslon un bel tratto sterrato che per pendenza morsa le gambe.....stringere i denti e procedere, ci allungiamo un poco ma ci siamo tutti e tre, un breve tratto in leggera salita e poi discesa davvero ripida ed impegnativa, molli i freni e la bici decolla...."atterriamo" in breve nei pressi della cava sulla strada che ci porterà a Maga Cate. Raggiuntala altra piccola sosta alla fontana ed alla targa dell'Altavia. Un bel respiro lungo che adesso, dopo breve tratto in leggera discesa si imbocca la salita per Casera Pian Formosa, eh qui la cosa si fa seria e tosta, la strada non fa sconti, stringere i denti e andareeh però sono un bel po' di ore che si pedala ma si va!!!

Tornantino a destra e noi ad uscire a sinistra a prendere uno sterrato che ci lascia pedalare tranquilli e ci porta a passare per casera Cruden, discesa un pochino da fare attenzione su sassi grossi, ponticello su un rivolo d'acqua e poi salita verso Casera Crosetta, sotto al Crep Nudo. Qui l'ultimo tratto anche se sistemato di recente è davvero tosto, spingiamo a tutta ma un

trattino è davvero troppo....si scende, due passi e due chiacchiere e siamo alla Casera.

Fontana per l'acqua, si mangia ancora qualcosa e si riparte, passiamo nella zona della frana sopra Lamosano, stiamo passando sotto al Tevereone ed ogni tanto ci imbamboliamo a guardare ambite salite scialpinistiche del posto.avanti che ce ne da fare, altri strappetti, tratto di asfalto questa volta in discesa e ripida, via veloci, un po' di tornanti e poi svolta decisa a destra e rampa seccabreve ma da togliere il fiato, Nicola rimane un po' sorpreso noi meno perchè il posto lo conosciamo bene. Finisce la breve salita che ci porta nei pressi di Casera Degnona, oramai l'Altavia è quasi terminata, ancora breve discesa e poi svolta a destra che ci immette su stradina forestale che porta velocemente a Casera Scalet Alta alla quale arriviamo attraversando un torrentello, siamo in zona Col Nudo tanto per dare un riferimento.

E da qui a chiudere l'Altavia la cosa è breve, discesa ripida e su sassi grossi a prendere nei pressi di Casera Scalet Bassa la stradina che velocemente ci porta al Rifugio Carota ed alla fine del percorso ufficiale.

Sosta un po più lunga, ci fermiamo su un'area fatta a proposito e qui facciamo il punto della situazione ...e se ne va anche l'ultimo dei panini portati quasi di scorta ma diventati preziosi. Da qui inizia la parte oltre il percorso dell'Altavia, che poi ci condurrà di nuovo a Barcis ed alla macchina. Un controllo veloce dei tempi, non siamo messi male ma pensavamo meglio fin qui, niente infilare lo zainetto che si riprende a pedalare.

Adesso il tratto dovrebbe portarci in discesa direzione Ponte nelle Alpi dalle parti di Soccher ad incrociare la ciclabile che porta prima a Soverzene e poi alla salita per la diga del Vaiont. Non è proprio semplice, tratti con erba alta ed una serie di bivi dubbiosi ci mettono in difficoltà e un po' mi innervosiscono....la traccia sul telefono di Nicola e la sua abilità risolvono e portano di nuovo la calma.

Lunga discesa ed arriviamo in fondo e subito incrociamo e ci immettiamo nella ciclabile verso Soverzene. Rallentiamo, respiriamo e facciamo il punto della situazione, ad essere sinceri speravamo di essere a questo punto un pochino prima, oramai è pomeriggio inoltrato anche se siamo decisi a darci dentro con le forze rimaste. Francesco dà qualche segnale di stanchezza, manca un po' di preparazione per un percorso del genere.

Via che ripartiamo, il terreno adesso è buono, si corre bene quasi in piano, siamo sulla sponda opposta di dove corre la strada che porta a Longarone, al di là del Piave, il percorso è molto bello e pacificoa parte la stanchezza che inizia a farsi sentire. Passiamo sotto alla falesia La parete dei Falchi, uno spettacolo, avanti ancora e in breve e su un tratto di ciclabile molto bello usciamo a Soverzene,e adesso iniziamo a fare il conto con la salita per la diga del Vaiont. Usciamo sulla strada asfaltata ed in mezzo al traffico, abituati fino a qui senza la cosa un poco ci disturba ...pazienza e pedalare.

Lunghi rettilinei in leggera ma costante salita ci impegnano e questi non li avevamo messi in conto, ho la pianta di un piede che inizia a protestare, un massaggio in corsa e la cosa diventa accettabile. Purtroppo ci stiamo rendendo conto che Francesco sta andando in difficoltà e la cosa ci preoccupa, oramai siamo quasi a Codissago all'inizio dell'ultima salita, stiamo

perdendo Francesco che rallenta parecchio, ci fermiamo ad aspettarlo, lui arriva e deciso ci propone di andare del nostro e poi ritornare a recuperarlo con l'auto. E' risoluto nella proposta e forse è l'idea migliore. Ci fermiamo tutti e tre a mandare giù ancora qualcosa, bere e montate le luci per essere tranquilli e ripartiamo.

Spingiamo decisi mentre Francesco sale regolare. Inizia la salita finale, c'è un po' di traffico ma la strada è larga e si corre bene, Nicola che ne ha di più in questo momento sale col mio ritmo, ci scambiamo un po' di impressioni ma oramai pensiamo di farcela. Questa salita che temevamo essendo poi alla fine della giornata dopo tanti chilometri invece la terminiamo meglio del previsto, arriviamo alle gallerie ed il semaforo rosso, che dura un bel po' di minuti è un toccasana, giù dalle bici a rilassarsi, rovistare nello zainetto a trovare ancora qualcosae qui spolveriamo tutto quello che c'era rimasto, andiamo ai "servizi", telefonata a casa e poi col verde ripartiamo quasi felici. Velocemente superiamo le gallerie, ecco la diga!! gli ultimi due tornanti nei pressi della falesia di erto presentano il conto ma la salita è davvero finita.

Senza fermarci indossiamo l'antivento visto che adesso c'è tutta la Valcellina da scendere. Ci diamo dentro a tutta, vogliamo arrivare il prima possibile, prima arriviamo e prima siamo in grado di andare a recuperare il socio per strada. Oramai la giornata sta andando, cambi regolari e lunghi tratti di discesa ci fanno andar via veloci. Passiamo Erto, fontana e riempiamo almeno una borraccia che non si sa mai visto che le avevamo vuote. Passo S. Osvaldo superato, discesa bella veloce ed arriviamo a Cimolais, darci dentro ancora, bivio per Claut, siamo in piena Valcellina ed oramai ne vediamo la fine, discesa leggera ma regolare spingiamo a testa bassa che ci siamo, superiamo Arcola, gruppo di case prima di Barcis, oramai ci siamo è fatta!!

Le ultime due piccole gallerie e siamo arrivati a Barcis, pedaliamo sorridendo, superiamo il centro e dopo il tratto lungo il lago arriviamo felicissimi alla macchina, una grande pacca sulla spalla e ci facciamo i complimenti....era un po' che ce l'avevo in testa sta avventura e me la sono portata a casa. Via che non c'è tempo da perdere, smontare le bici, cambiarsi veloci che andiamo a recuperare Francesco, pensiamo di incrociarlo abbastanza su in valle, Partiamo in macchina rapidiuna bici con un farettoma è lui!!!! Francesco parla poco sta sempre tranquillo ma quando bisogna tirare fuori gli artigiani diventa un leone!!

Ma sei già qui? giriamo la macchina e lo aspettiamo al punto dove siamo partiti,eh dice dopo la salita del Vaiont mi sono ripreso ed ho accelerato ed eccomi quà. Adesso siamo davvero tutti e tre felici, smontiamo e carichiamo anche la sua bici mentre si cambia ed adesso è festa vera, un po di foto a chiudere la giornata ed una raffica di impressioni che ognuno mette sul piatto.

L'avevamo messa lì questa avventura con la grande voglia di provarci ma con il grande dubbio se ci riuscivamo, partenza alle 05.40 del mattino e arrivo alle 20.20 di pomeriggio, 150 km fatti con un dislivello positivo di 4100 mt, metro più metro meno!

...c'è un posto a Montebelluna Valcellina che fanno una ottima porchetta...

Paolo, Francesco e Nico

CORSO DI ESCURSIONISMO BASE E1



Nel periodo **Maggio-Giugno 2026** si svolgerà il corso di **Escursionismo Base E1**.

Il corso è rivolto a soci CAI già frequentatori della montagna o ai nuovi soci che intendano approfondire le conoscenze per affrontare l'ambiente montano in sicurezza, con rispetto e tutela dell'ambiente stesso.

Il corso sarà condotto dagli appartenenti al gruppo Escursionismo Sezionale e consiste in:

12 ore di lezioni teoriche, suddivise in 6 serate in presenza presso la sede della sezione, nelle quali verranno approfonditi vari argomenti:

- conoscenza dei pericoli e rischi della montagna
- cartografia ed orientamento
- meteorologia
- organizzazione di una escursione
- gestione delle emergenze (primo soccorso, soccorso alpino)
- nozioni di flora e fauna

5 uscite in ambiente compreso un fine settimana in rifugio
Le iscrizioni saranno aperte dal 01 marzo al 15 aprile 2026 o fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti.
È possibile fin d'ora avere notizie preliminari scrivendo a escursionismo@caisandona.it.



FERRAZZO MARMI

**“Artigianalità
e tradizione
nella lavorazione
del marmo...”**

- Lavorazioni marmi, marmo resina, graniti, quarzi
- Rivestimenti scale, pavimenti, davanzali, piani cucina
- Funeraria
- Lavelli di pietra
- Taglio a misura grandi formati lastre gres

San Donà di Piave (Ve) - Tel. 0421.43668 - info@ferrazzomarmi.it - www.ferrazzomarmi.it



SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO

23-27 SETTEMBRE 2026 - SULMONA (AQ)

Da Mercoledì 23 a Domenica 27 Settembre 2026 si svolgerà in Abruzzo l'annuale manifestazione **"SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO"** nella nuova formula che si svolge nell'arco di 5 giorni.

Appuntamento fondamentale di incontro e scambio per tutto l'Escursionismo e CicloEscursionismo CAI, accoglierà anche il raduno dei gruppi Seniores, Giovani

e Family e sarà accompagnato da attività culturali, scientifiche e divulgative.

La base operativa della manifestazione sarà Sulmona, situata nel cuore dell'Abruzzo in provincia dell'Aquila, a ridosso del Parco Nazionale della Maiella, nota nel mondo per la secolare tradizione nella produzione dei confetti.



GRUPPO ESCURSIONISMO

ATTIVITÀ INVERNALE 2026

Il **GRUPPO ESCURSIONISMO** è formato da soci che hanno deciso di mettere la propria esperienza e passione a disposizione di chi desidera avvicinarsi consapevolmente alla montagna o approfondire una conoscenza che ritiene non adeguata. Organizza ogni anno un programma di escursioni estive e invernali (con le "ciaspe") aperte a soci e non soci. Tali escursioni possono essere tematiche, ovvero a sfondo naturalistico, storico o scientifico (es. sentieri geologici) e a volte sono precedute da serate introduttive con la partecipazione di esperti della specifica materia.

Domenica 1 Febbraio 2026

Ex-Forte di Cima Lan (Col Perer - BL)

- **Accompagnatori:** Patrizia Reatto AE, Renato Rossetto ASE-ONC
- **Tipologia del percorso:** andata e ritorno (con anello parziale)
- **Dislivello:** + 250 mt, - 250 mt; km. 8
- **Difficoltà:** EAI-F

Una piacevole forestale tutta al sole adatta a tutti e ideale per riprendere confidenza con l'inverno, nella zona tranquilla del Col Perer m.1020 con ampie vedute dalle Vette Feltrine alle Pale di S. Martino ai Lagorai.

Domenica 15 Febbraio

Forte Verena (Altopiano dei Sette Comuni - VI)

Una vecchia carrareccia militare ci conduce con dolci pendenze alla cima del monte Verena m.2015, caratterizzata dall'omonimo forte detto "il dominatore degli Altopiani", tra boschi di abeti e larici, sul versante soleggiato e sempre più panoramico. Dalla cima una vista a 360° gradi.

- **Accompagnatori:** Patrizia Reatto AE, Gianni Zorzan
- **Tipologia del percorso:** andata e ritorno
- **Dislivello:** +400 mt, - 400 mt; km. 11
- **Difficoltà:** EAI-F

Domenica 1 Marzo

Giro delle Malghe del Montasio (Sella Nevea - UD)

Bell'itinerario circolare che da Sella Nevea m.1200 conduce attraverso una pista forestale dapprima in pendenza moderata poi con lungo traverso al Rifugio Brazza m.1660, in posizione panoramica su un altopiano cinto dalle pareti rocciose del Montasio e sul monte Canin. Si rientra a quota inferiore per la strada asfaltata che d'inverno non viene liberata dalla neve.

- **Accompagnatori:** Renato Rossetto ASE-ONC, Maria Grazia Martini, ONC, Gianni Zorzan
- **Tipologia del percorso:** ad anello
- **Dislivello:** + 450 mt, - 450 mt; km.10
- **Difficoltà:** EAI-F

INFO:

| Le escursioni verranno svolte con pullman, se possibile, o con auto proprie. Il Gruppo organizzatore si riserva di cambiare date e/o mete in base alle condizioni di innevamento.



Trodo delle Acque

Colline Trevigiane (TV)

Accompagnatori:

Florida Buratto, Lia Favaro (ORTAM), Claudio Granzotto, Nadia Gobbo (ONC)



**Domenica
22 MARZO**

In occasione della giornata nazionale delle acque, inizieremo la stagione escursionistica tra antichi borghi, capitelli e corsi d'acqua delle colline trevigiane, patrimonio dell'Unesco.

Da Segusino, prima tra vecchie dimore e poi percorrendo la vallata del torrente Rù ed il Trodo delle acque, giungeremo al borgo di Stramare, con la tipica fontana costituita da un unico blocco di pietra della Val di Non ed i suoi fantastici personaggi in pietra posti a guardia e protezione delle acque.

Proseguiremo verso Miles, quindi, con percorso ad anello ritorneremo al punto di partenza.

Tipologia del percorso:

| ad anello

Interesse:

| storico, paesaggistico, culturale

Dislivello:

| + 450mt; - 450mt circa

Difficoltà:

| E

Cartina:

| Tabacco n.70

Equipaggiamento:

| convenzionale per escursionismo

Trasporto:

| auto proprie

Iscrizioni:

| entro GIOVEDÌ
19 MARZO 2026



**CENTRO ASSISTENZA
CALDAIE - SCALDABAGNI A GAS
CLIMATIZZATORI**

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
Viale Primavera, 48
Tel. 0421.229095
ma3snc@gmail.com



Andreis - Sentiero Naturalistico del Monte Ciavac

Parco delle Dolomiti Friulane (PN)

Accompagnatori:

Maria Grazia Martini (ONC), Massimo Ghion (ONC), Renato Rossetto (ONC-ASE)



**Domenica
12 APRILE**

Il sentiero naturalistico inizia dal paese di Andreis e si sviluppa attorno al Monte Ciavac all'interno del Parco delle Dolomiti Friulane. Percorrendolo si compie un giro ad anello valicando la forcella delle Pitte 752 mlm che separa le due valli del torrente Ledròn e del torrente Susaibes, quest'ultima ai piedi dell'imponente Monte Raut. Il luogo ha una speciale valenza geologica, siamo a contatto con la Dolomia Principale la quale, a causa di forze tettoniche compressive, si accavalla a rocce molto più giovani lungo la linea faglia periadriatica che attraversa tutto il Friuli dal Monte Cavallo al Monte Stol in Slovenia. Lungo il percorso non mancano aspetti floristici e vegetazionali interessanti.

Tipologia del percorso:

| ad anello

Interesse:

| naturalistico e culturale

Dislivello:

| + 400mt; - 400mt circa

Difficoltà:

| E, Escursionistico, sentieri di fondovalle, qualche tratto ripido e ghiaioso

Cartina:

| Tabacco n.028

Equipaggiamento:

| convenzionale per escursionismo

Trasporto:

| pullman con un numero adeguato di iscritti o auto proprie

Iscrizioni:

| entro **LUNEDÌ 6 APRILE 2026**



Gg
&g

ACCONCIATORI
ESTETICA

SAN DONÀ DI PIAVE (VE) - Via XIII Martiri, 125 - Tel. 0421.43775

Trekking nel Nord della Corsica



Desert des Agriates e Sentiero dei Doganieri

Accompagnatori: Andrea Argentoni (A.E.), Maurizio Barbagallo
(Guida Ambientale Escursionistica - co-fondatore di Trekkilandia)

**Dal 20 al 25
APRILE 2026**

Situato nell'estremo nord della Corsica, il Desert des Agriates è una zona selvaggia e poco frequentata.

Così chiamato per il suo quasi totale spopolamento, è un'area protetta, dove la fascia costiera è integralmente preservata e del tutto priva di costruzioni.

Nei primi 2 giorni cammineremo sul Sentiero dei Doganieri da Macinaggio a Barcaggio a Capo Corso, nei successivi 2 giorni percorreremo il trek del Desert des Agriates. Saranno giorni di totale immersione nella natura straordinaria della Corsica.

Tipologia del percorso:

| trekking con escursioni giornaliere

Interesse:

| paesaggistico e culturale

Dislivello:

| compreso tra i 250 ed i 520 mt. nelle varie tappe

Difficoltà:

| E (poche difficoltà tecniche, sentieri facili, zaino giornaliero - distanze comprese tra i 15 ed i 23 km)

Cartina:

| non disponibile

Equipaggiamento:

| convenzionale per escursionismo (dettagli verranno forniti dalla Guida)

Trasporto:

| auto proprie fino al porto di Livorno, poi mezzi forniti dall'organizzazione

Iscrizioni:

| a partire dalla pubblicazione di Azimut e fino ad esaurimento posti disponibili



Monte Sabotino

Regione del Collio (GO)

Accompagnatori:

Gianni Zorzan, Renato Rossetto (ASE, ONC), Maria Grazia Martini (ONC)



**Domenica
10 MAGGIO**

Semplice escursione a due passi dalla pianura friulana.

Il Monte Sabotino fu un sanguinoso teatro di guerra durante il primo conflitto mondiale: fu un caposaldo fortificato dell'impero Austro-ungarico a difesa della città di Gorizia. Il 6 agosto 1916 l'Esercito italiano, dopo numerosi e sanguinosi tentativi, riuscì a conquistarlo e a trasformarlo in roccaforte offensiva; vennero allargate le gallerie, create nuove postazioni d'artiglieria in previsione della conquista dei monti Santo, San Gabriele e Vodice al di là dell'Isonzo. Questa posizione venne mantenuta fino al 24 ottobre 1917 quando iniziò la ritirata di Caporetto.

Ora il Monte è monumento nazionale dal 1922 e "Parco della pace transfrontaliera".

Il percorso ad anello inizia presso la chiesa di San Mauro a quota 150 m, poco distante da Gorizia al di là dell'Isonzo. Per sentiero 097 si sale lungo un costone panoramico a San Valentino, m. 538 s.l.m. Poi per cresta fortificata si giunge alla cima del Monte Sabotino 609 m s.l.m. Si scende al rifugio sloveno dove ci sono gli spazi per effettuare la sosta per il pranzo al sacco e la possibilità di visitare l'adiacente Museo della Grande Guerra. Poi per strada militare si guadagna il punto di partenza.

Tipologia del percorso:

| ad anello

Interesse:

| storico, naturalistico
e paesaggistico

Dislivello:

| + 500mt; - 500mt

Difficoltà:

| E

Cartina:

| Tabacco n.54

Equipaggiamento:

| convenzionale per
escursionismo (cresta ventosa)

Trasporto:

| auto proprie

Iscrizioni:

| entro GIOVEDÌ 7 MAGGIO 2026



Trekking tra vulcani, castelli e leggende



Lago Balaton

Accompagnatori:

Andrea Argentoni AE - Stefano Brussolo

Dal 30 MAGGIO

al 2 GIUGNO

Ungheria

Quest'anno allarghiamo i nostri orizzonti e andiamo alla scoperta del lago Balaton il più grande del centro Europa.

Durante il trekking cammineremo su sentieri che ci porteranno su colline vulcaniche, boschi e vigneti dove potremo ammirare panorami mozzafiato e borghi ricchi di storia e tradizioni.

Dalla penisola di Tihany con i suoi laghi interni e campi di lavanda al vulcano spento del Monte Badacsony con le sue spettacolari formazioni basaltiche e i celebri vigneti fino alle vedute della fortezza di Szigliget vivremo dei momenti in perfetto equilibrio tra natura, cultura e convivialità.

Non mancherà sicuramente il momento relax con la possibilità di una nuotata in piscina o di una corroborante sauna negli spazi wellness dell'hotel.



Tipologia del percorso:

| visite urbane, itinerari ad anello

Interesse:

| storico, paesaggistico e culturale

Dislivello:

| + 450mt; - 450mt max
(escursione 3° giorno)

Difficoltà:

| T, E

Equipaggiamento:

| convenzionale per
escursionismo e trekking
urbano

Trasporto:

| pullman

Iscrizioni:

| entro MARTEDÌ 31 MARZO 2026



FISIOPROGRESS



PIERO PASQUALINI

Studio di Fisioterapia

NOVENTA DI PIAVE (VE) - Via Roma, 87/A - Tel. 0421.307842 - fisioprogress@gmail.com

Sentiero Natur-Olistico Grugola - Pisorno

Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino (TN)

Accompagnatori:

Maria Grazia Martini (ONC), Renato Rossetto (ONC-ASE), Massimo Ghion (ONC)



**Domenica
14 GIUGNO**

In occasione della giornata nazionale **"in CAMMINO nei PARCHI 2026"** organizzata dal Club Alpino Italiano/Tutela Ambiente Montano e da Federparchi proponiamo un'escursione all'interno del Parco Naturale Paneveggio/Pale di San Martino. Il percorso si snoda lungo una valle glaciale: ne sono ben visibili le caratteristiche morfologiche e vegetazionali proprie di questi ambienti. Partiremo dal lago di Calaita, mt.1620 (Valle dei Vanoi) il lago naturale più grande del Parco, per un tragitto circolare che ci porterà ad incontrare altri laghetti glaciali ancora alimentati da acque di fusione e torbiere in fase evolutiva, residui di laghetti alpini ormai interrati.

Si tratta di un'escursione molto panoramica: percorrendo il nostro sentiero avremo un'ampia veduta sulle Pale di San Martino, Cimon della Pala, Sass Maor, Cima della Madonna, Vette Feltrine,

Tipologia del percorso:

| ad anello

Interesse:

| naturalistico, paesaggistico
e geologico

Dislivello:

| + 650mt circa

Difficoltà:

| E

Cartina:

| Tabacco n.022

Equipaggiamento:

| convenzionale per
escursionismo

Trasporto:

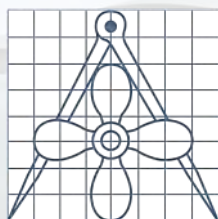
| pullman (al raggiungimento del
numero adeguato di partecipanti)

Iscrizioni:

| entro **LUNEDÌ 8 GIUGNO 2026**

Sass De Mura, Monte Pavione.

Una guida del Parco ci accompagnerà durante il percorso.



Tecnoship

**marine & industrial
engineering**

MESTRE (VE) - Via Cappelletto, 6 - Tel. 041.5312883
tecnoship@tecnoship.it - www.tecnoship.it

Via Ferrata del Monte Coppolo

Un'esperienza indimenticabile tra le Dolomiti Feltrine (BL)

Accompagnatori:

Adriano Montagner, Giovanni De Sario, Marco Bortoluzzo, Michele Mestre



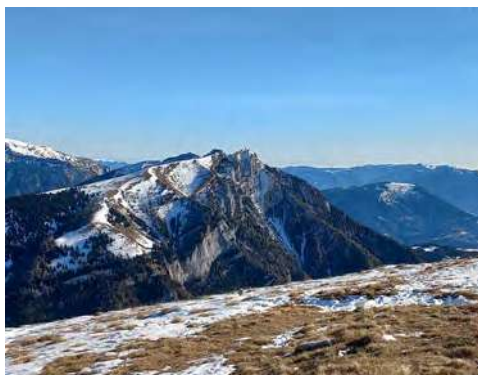
**Domenica
28 GIUGNO**

In collaborazione con il Gruppo Giovani "ImbosCAI"

Affronta un'avventura mozzafiato sulla storica e panoramica Via Ferrata del Monte Coppolo, rinnovata e riaperta nel 2022.

Un'escursione adatta agli amanti del trekking e dell'adrenalina, che offre panorami spettacolari sulle Vette Feltrine e le Maestose Pale di San Martino.

L'itinerario ad anello, include l'ascesa al Passo dei 6, la cresta che unisce le tre cime del Monte Coppolo e un ultimo torrione. Il rientro avviene per la via normale.



Tipologia del percorso:

| itinerario ad anello

Interesse:

| storico e paesaggistico

Dislivello:

| 900m

Difficoltà:

| media, richiesto buon allenamento e assenza di vertigini

Equipaggiamento:

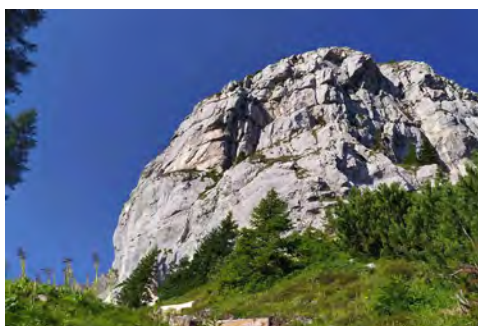
| Set da ferrata omologato

Trasporto:

| auto proprie, partenza escursione località Le Ej (comune di Lamon)

Iscrizioni:

| gli accompagnatori del CAI saranno disponibili in sede i due giovedì precedenti l'escursione



**SPACCIO
AZIENDALE**

in via Calvecchia 3
a San Donà di Piave (VE)

Castellaz

**Parco Naturale Paneveggio,
Pale di San Martino, Passo Rolle (TN)**

Accompagnatori:

Renato Rossetto (ONC-ASE), Maria Grazia Martini (ONC), Massimo Ghion (ONC)



**Domenica
5 LUGLIO**

Circa 245 milioni di anni fa qui c'era il mare! Si parte in prossimità del Passo Rolle, il percorso si snoda in leggera salita, attorno al rilievo del Castellaz che si eleva in tutta la sua forma identitaria. Salendo avremo alle nostre spalle la parte settentrionale delle Pale di San Martino con le inconfondibili cuspidi del Cimon della Pala, della Cima della Vezzana, del Focobon dove il paesaggio naturale si fa più articolato e vario dalle praterie dei pascoli alpini alle nude rocce. Qui si trovano alcune delle pareti più affascinanti e famose dell'alpinismo mondiale! Le formazioni rocciose che attraverseremo testimoniano, con i loro fossili, la lenta ma continua ripresa della vita dopo la terribile estinzione di massa (252 milioni di anni fa) che cancellò dall'intero pianeta più del 75% delle specie viventi, tanto da segnare la fine dell'Era Primaria. Ma oltre alle pareti rocciose ci faremo affascinare, nel nostro cammino, dalle caleidoscopiche e multicolori varietà delle fioriture che proprio le praterie alpine offrono in questo periodo dell'anno!



**Tipologia del
percorso:**

| ad anello

Interesse:

| paesaggistico, geologico
e vegetazionale

Dislivello:

| + 500mt circa

Difficoltà:

| E

Cartina:

| Tabacco n.022

Equipaggiamento:

| convenzionale per
escursionismo, abbigliamento
alta montagna

Trasporto:

| pullman (al raggiungimento del
numero adeguato di partecipanti)

Iscrizioni:

| entro lunedì 29 GIUGNO 2026



CE.IM.A. di Montagner Walter
IMPIANTI DI VIGILANZA E SICUREZZA

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

Via Calvecchia, 76
Tel. 0421.320527
Cell. 338.2022067
info@ceimasicurezza.it



A.I.P.S.
ASSOCIAZIONE INSTALLATORI
PROFESSIONALI SICUREZZA

- Impianti Antifurto
- Impianti Antincendio
- Impianti di controllo TVCC
- Controllo Accessi
- Teleassistenza

DAL 1977

Vetta d'Italia Valle Aurina



Parco Naturale Vedrette di Ries-Aurine (BZ)

Accompagnatori:

Nadia Gobbo (ONC), Tiziano Pivato, Patrizia Reatto (AE)

**Sabato 25
Domenica 26
LUGLIO**

La Vetta d'Italia (Klockerkarkopf, in tedesco) a quota 2912 m è tradizionalmente considerata il punto più a nord d'Italia. È una cima situata ai confini con l'Austria e separa proprio la provincia di Bolzano con la regione del salisburghese. Siamo in valle Aurina all'interno del Parco Naturale. Circondata da oltre 80 montagne che arrivano ai 3000 m, è sicuramente una zona affascinante per i suoi luoghi naturali come laghi, prati e torrenti a fondovalle, cascate e a una cinquantina di ghiacciai di piccole e medie dimensioni in alta quota.



Tipologia del percorso:

| ad anello; andata e ritorno per la cima (facoltativa)

Interesse:

| paesaggistico e culturale

Dislivello:

| 1° giorno: +800 mt
2° giorno: +200 mt e ulteriori 300 mt per la vetta (facoltativa)
- 1000mt (1300 mt con la vetta)

Difficoltà:

| E-EE il tratto per la vetta

Cartina:

| Tabacco n.35

Equipaggiamento:

| convenzionale per escursionismo

Trasporto:

| pullman (al raggiungimento del numero adeguato di partecipanti)

Iscrizioni:

| entro **LUNEDÌ 20 LUGLIO 2026**



SWEET & SALT

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

Via Chiesanuova, 87

Tel. 0421.235601

info@oldcity.it - oldcity.it

Chiuso il martedì



*Pizza in pala
sulle rive
della Piave Vecchia*

Escursione tra Dolomia e Porfidi



Gruppo del Colbricon - Sentiero del Cielo (TN)

Accompagnatori:

Adriano Montagner (AE) e Eleonora Fecchio (ASE)

**Domenica
13 SETTEMBRE**

Partendo da Malga Ces, seguiremo il Sentiero del Cielo e poi il sent. 348, facendo il percorso in senso antiorario verso il Rifugio Colbricon. Attraverseremo boschi di abeti rossi e larici e, dopo circa un'ora di cammino, raggiungeremo la conca dei suggestivi Laghi di Colbricon.

Saliremo per un ripido tratto, lungo la dorsale del monte, la vegetazione si diraderà, lasciando spazio a rocce e ghiaioni e il panorama inizierà ad aprirsi. Raggiungeremo la Forcella Ceremana, con

una vista spettacolare sulle valli sottostanti e sul gruppo della Cavallazza. Questo sarà uno dei tratti più belli dell'escursione: cammineremo con la maestosa sagoma delle Pale di San Martino sempre di fronte. Dopo un'ultima breve salita, arriveremo a Punta Ces, a 2.235 metri di altitudine, dove la vista spazia a 360° sulla Marmolada, sul Lagorai e sulla catena del Cimon della Pala. Dalla cima, inizieremo la discesa verso Malga Ces. L'escursione è lunga e richiede una buona preparazione fisica.

Tipologia del percorso:

| ad anello

Interesse:

| geologico, storico, paesaggistico e naturalistico

Dislivello:

| + 900mt; - 900mt

Difficoltà:

| E con alcuni tratti EE

Cartina:

| Tabacco n.022

Equipaggiamento:

| convenzionale per escursionismo

Trasporto:

| auto proprie

Iscrizioni:

| entro **GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 2026**



NOVENTA DI PIAVE (VE) - Via Pitagora, 38/1 (Z.I. Est) - Tel. 0421.659302/572567 - info@tredsrl.net

Escursione Rio Gorgons



Da Taipana (Udine)

Accompagnatori:

Monica Da Frè, Donatella Colosetti

Domenica
27 SETTEMBRE

Partendo dal Comune di Taipana percorriamo il sentiero naturalistico del Gorgons ammirando una serie di bellissime cascate create dal torrente tra macchia di fitta vegetazione e panorami mozzafiato per poi proseguire alla salita del Monte Zislin o Spic.

Tipologia del percorso:

| ad anello

Interesse:

| paesaggistico e naturalistico

Dislivello:

| + 700mt; - 700mt

Difficoltà:

| E

Equipaggiamento:

| convenzionale per
escursionismo

Trasporto:

| pullman (al raggiungimento del
numero adeguato di partecipanti)

Iscrizioni:

| entro **LUNEDÌ 21 SETTEMBRE**
2026



FRIGO MECCANICA

REFRIGERAZIONE • CONDIZIONAMENTO

GLI SPECIALISTI DEL FREDDO

**ASSISTENZA
"ONSITE"**



**ASSISTENZA
"ON FACTORY"**



**RIPARAZIONE
VEICOLI REFRIGERATI**



MUSILE DI PIAVE (VE) - Via Casebianche, 18 - Tel. 0421.53412
info@frigomeccanica.net - www.frigomeccanica.net

Val Magnaboschi Bocchetta Paù - Monte Zovetto



Altopiano dei Sette Comuni (VI)

Accompagnatori:

Patrizia Reatto (AE), Nadia Gobbo (ONC)

**Domenica
11 OTTOBRE**

La zona sud-ovest dell'altopiano che visiteremo in questa camminata è famosa per gli avvenimenti della Grande Guerra legati alla Strafexpedition del 1916 e per essere stata occupata nella primavera-estate del 1918 dalle truppe Inglesi, come testimonia la presenza del suggestivo cimitero inglese all'inizio della Val Magnaboschi.

Ancor oggi sono ben visibili sulle modeste cime Lemerle e Zovetto i segni di quel tragico periodo con un complesso sistema di trincee, postazioni blindate e ricoveri.

Tipico ambiente prealpino con alternanza di boschi e radure, la zona offre da Bocchetta Paù una vertiginosa veduta sulla Val d'Astico e sulle Prealpi Vicentine ed è caratterizzata dalla famosa "Madonnina dei Crauti".

Tipologia del percorso:

| ad anello

Interesse:

| storico, paesaggistico e naturalistico

Dislivello:

| + 400mt; - 400mt

Difficoltà:

| E

Cartina:

| Tabacco n.50

Equipaggiamento:

| convenzionale per escursionismo di media montagna in ambiente autunnale, pranzo al sacco

Trasporto:

| pullman (al raggiungimento del numero adeguato di partecipanti)

Iscrizioni:

| entro LUNEDÌ 5 OTTOBRE 2026



*Costruzione verricelli in acciaio inox,
riparazione eliche cambio passo
e equilibratura dinamica
Costruzione assi e flange accoppiamento*

SAN DONÀ DI PIAVE (VE) - Via Maestri del Lavoro, 16 - Tel. 0421.221080
info@fregonesesnc.it - www.fregonesesnc.it

La Via dei Murales da Tarzo a Fratta e Col Maggiore

PREALPI TREVIGIANE (TV)

Accompagnatori:

Florida Buratto, Lia Favaro (ORTAM), Claudio Granzotto, Cristina Habeler



**Domenica
25 OTTOBRE**

Partiamo da Tarzo e andiamo a scoprire due splendidi borghi famosi per i murales che decorano le abitazioni. Ammiriamo i dipinti che descrivono la vita di un tempo, con maggior rilievo per i murales dedicati agli emigrati e agli antichi mestieri.

Arriviamo a Val de le Femene, dove sulle rive del lago di Santa Maria, un tempo le lavandaie si recavano a lavare i panni.

Chiudiamo l'escursione tra boschi e praterie, raggiungendo il punto di partenza a Tarzo.

Tipologia del percorso:

| itinerario ad anello

Interesse:

| storico, paesaggistico e culturale

Dislivello:

| + 350mt; - 350mt

Difficoltà:

| E

Equipaggiamento:

| convenzionale per escursionismo

Trasporto:

| auto proprie

Iscrizioni:

| entro **GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2026**

I NOSTRI AUTOBUS AL VOSTRO SERVIZIO.

OUR BUSES AT YOUR SERVICE.

ATVO offre tutta una serie di servizi di noleggio per il turismo nazionale ed internazionale, anche per persone con ridotta capacità motoria / ATVO offers a complete range of hire services for national and international tours, also for people with reduced mobility:



ATVO
viaggiamo con voi

ATVO S.p.A. S. Donà di Piave
tel. +39.0421.5944 - noleggi@atvo.it
www.atvo.it

FAP
gruppo ATVO



**SERVIZIO NOLEGGIO
HIRE SERVICE**

ATVO

IMBOSCAI GRUPPO GIOVANI



Il CAI Giovani è un progetto fortemente voluto dal Presidente Nazionale Antonio Montani e ha lo scopo di attirare e coinvolgere i ragazzi nella realtà del Club e delle sue sezioni. È un'opportunità per i giovani di trovare coetanei con la stessa passione e compiere attività di montagna a 360°, avendo anche la possibilità di prendere parte alla vita di sezione. Il gruppo può collaborare non solo con gli altri gruppi della propria sezione, ma anche con altri "Gruppi Giovani" e scuole di alpinismo di altre sezioni.

I componenti hanno un'età compresa tra i 18 e i 35-40 anni ed oltre a partecipare alle attività sociali del CAI, sono liberi di proporre ed organizzare anche altre iniziative, includendo occasioni che favoriscano l'aggregazione del gruppo (grigliate, serate tematiche, ecc.).

È importante sottolineare che le attività in ambiente non sono dei corsi, ma unicamente delle esperienze che ognuno, invece di svolgerle autonomamente, preferisce fare insieme al Gruppo, per il piacere della condivisione e con la sicurezza e il sostegno dei compagni durante l'avventura montana.

Nella nostra sezione, il gruppo è stato ufficializzato il 14 maggio 2024, a fronte del forte sostegno del Presidente della Sezione, Enrico Vidal, e del consiglio di sezione. L'attuale referente è Marco Bortoluzzo, con il suo vice Michele Mestre, insieme ad altri 8 ragazzi formano il Coordinamento per la gestione del gruppo.



L'idea risale a marzo 2024, quando il Presidente Enrico presentò il progetto a Marco; entrambi poi presero contatto con il referente regionale del CAI Giovani Veneto Luca Tortora, e si misero al lavoro.

Le attività principali si alternano tra escursioni, ferrate ed arrampicate, ma vi è inoltre la possibilità di andare in montagna tutto l'anno, potendo spaziare tra tutte le opportunità che la montagna offre, anche contando sull'appoggio di chi ha più esperienza, come accompagnatori ed istruttori della sezione. Ora sta a voi prendere parte a questo giovane e caloroso gruppo di amici!

INFO:

| gruppogiovani@caisandonadipiave.it

Instagram: [cai.giovani.sandonadipiave](https://www.instagram.com/cai.giovani.sandonadipiave)





Sabato 21 Febbraio 2026

Casera Valfredda

Escursione di base semplice, alla scoperta di un territorio particolare.

- **Dislivello: mt. 250 mt.**

Sabato 7 Marzo

Lago e Monte Dimon

Un meraviglioso balcone panoramico a più di 2.000 m di altitudine che si affaccia sulle Alpi Carniche e Giulie, passando per un bellissimo lago di origine glaciale.

- **Dislivello: 600/700 mt.**

Domenica 12 Aprile

Cima Col De La Puina

Si parte dal passo Staulanza, passando per il Rif. Città di Fiume e arrivando in una delle cime più panoramiche della val di Zoldo e del Cadore.

- **Dislivello: 600 mt.**

Domenica 10 Maggio

Festa dell'arrampicata

In collaborazione con il gruppo "Gestione Centro Arrampicata" e la "Scuola di Alpinismo Giovanile", organizziamo una giornata in palestra con giochi di arrampicata, corde tese tra gli alberi, teleferica e altro ancora.



Domenica 17 Maggio

Gruppi Giovani Provinciali

Escursione in collaborazione con i Gruppi Giovani della provincia di Venezia.

Sabato 6 Giugno

Monte Messer

Via normale "facile" dal punto di vista tecnico, ma fisicamente impegnativa, alla scoperta della cima più alta della dorsale centrale dei monti dell'Alpago.

- **Dislivello: 1150 mt. - Via normale**

18-19-20-21 Giugno

2° Camp Dogna

Partenza giovedì sera, attività venerdì e sabato, domenica pulizia e ritorno a casa.





Domenica 28 Giugno

Ferrata Monte Coppolo

Uscita in collaborazione con il gruppo Escursionismo, su una via storica e panoramica sulla valle Feltrina.

- **Dislivello: 900 mt.**

Sabato 11 Luglio

Sentiero Attrezzato Amalio Da Prà

Nel gruppo delle Marmarole, si trova il nuovo sentiero attrezzato in una delle zone meno battute e più "selvagge" delle Dolomiti.

- **Dislivello: 600 mt.**

Domenica 26 Luglio

Cima San Sebastiano

Oltre ad un'eccellente balcone panoramico, offre una bella salita per chi è alle prime armi con l'alpinismo e le vie normali.

- **Dislivello: 1000 mt. (via normale)**

Sabato 8 Agosto

Monte Brentoni

Ottima per chi vuole spingersi un po' oltre al normale escursionismo, intraprendendo una via normale dal dislivello contenuto e priva di difficoltà significative, che permette di raggiungere una cima molto panoramica nelle Alpi Carniche.

- **Dislivello: 800 mt. (via normale, tratto attrezzato)**

Domenica 30 Agosto

Cima Ombretta

Salita ad uno dei 3000 più semplici, ma comunque non banale, al cospetto della Regina Marmolada.

- **Dislivello: 1600 mt. (via normale)**

11-12 Settembre

CAMP GIOVANI REGIONALE

Un weekend di ritrovo, in cui parteciperanno tutti i Gruppi Giovani del Veneto; ricco di attività di ogni tipo.

Sabato 26 Settembre

Cima Mulaz

Una delle vie normali tecnicamente più semplici del gruppo delle Pale di San Martino, con un panorama straordinario sulle montagne e vallate circostanti.

- **Dislivello: 1.100 mt. - Via normale**

Domenica 11 Ottobre

52 Gallerie

Escursione di livello storico e paesaggistico, ripercorrendo il fronte della Prima Guerra Mondiale.

- **Dislivello: 970 mt.**

14 - 15 Novembre

Weekend in Casera - Bivacco Malga Malgonera

Un weekend con pernottamento dove festeggiare tutti assieme l'anno di attività appena concluso (valutare in base alle condizioni meteo e neve se effettuare o meno una escursione in zona).





OTTOBRATA

Festa di chiusura attività

Domenica 18 Ottobre 2026

In località e con modalità da definire festeggeremo la fine delle attività estive.
Tutti i soci e amici sono i benvenuti. Maggiori informazioni a seguire.



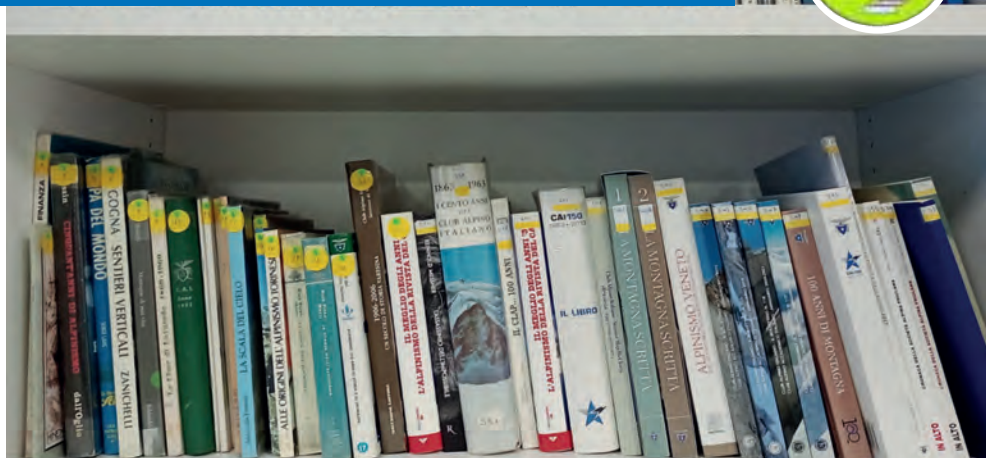
CONVENZIONI

RIVOLTE AI SOCI DEL CAI

- **FACTORY OUTLET, EIDER, LAFUMA** - Cornuda (Tv) - Via Padova, 19/b
- **ASPORT'S Mountain equipment di Payer Fabrizio**
Chies d'Alpago (BI) - Quartier G. Carducci, 141
- **CENTRO DI MEDICINA** - Le prestazioni sono usufruibili presso tutte le sedi.
Sconti per VISITA PER IL RILASCIO DELLA IDONEITÀ SPORTIVA
e SULLE TARIFFE PRIVATE NORMALMENTE APPLICATE ALLA CLIENTELA
ORDINARIA dei medici che hanno aderito alla convenzione
(informarsi sempre al momento della prenotazione)
- **PER GRUPPI E SCUOLE CONVENZIONE CON LA PALESTRA
DI SPORTLER A SILEA**

Per usufruire delle scontistiche è obbligatorio esibire la tessera CAI in corso di validità.

BIBLIOTECA



SCOPRI, ESPLORA, ARRICCHISCI

La biblioteca del CAI ti apre le porte ai libri di Montagna! Guide, storie, avventure a portata di mano. Viene a consultare, scegli, prendi in prestito...
la tua prossima vetta ti aspetta!



SOCI CAI 2025



25
anni

ANGELI VALENTINO
BERGAMO MASSIMILIANO
BORIN RENZO
BORTOLUZZO MARCO
BRAGATO CHIARA
BULLEGATO NICOLA

50
anni

GRANDI SIMONE
HABELER CRISTINA
MARTIGNON STEFANO
MARTINI MARIA GRAZIA
ROSSETTO RENATO
TALON MARCO

60
anni

ALFIER ENNIO
CALLEGHER ALFREDO
GIROTTI MAURO
RADAELLI GABRIELE
ROMA FRANCA
TREVISIOL RENZO

CANALE GIULIANA
MOLIN ANTONIO

TESSERAMENTO 2026

Responsabile: Giovanni Polato

QUOTE SOCIALI:

• ORDINARI	€ 50,00
• ORDINARI JUNIORES	€ 29,00
• FAMILIARI	€ 29,00
• GIOVANI	€ 18,00
• QUOTA AGEVOLATA GIOVANI DAL 2° ISCRITTO DEL NUCLEO FAMILIARE	€ 9,00
• COSTO TESSERA 1ª ISCRIZIONE	€ 5,00
• RADDOPPIO MASSIMALI ASSICURATIVI IN ATTIVITÀ SOCIALE	€ 5,15

• Il mancato rinnovo esclude la copertura assicurativa e il ricevimento delle stampe sociali. Il rinnovo può essere fatto con procedura online attraverso il canale telematico MyCai, oppure presso la sede sociale in orario di apertura.

INFO:

tesseramento@caisandona.it
Giovanni Polato - 347.8004059

Visita il sito www.caisandona.it: nella sezione "TESSERAMENTO", potrai trovare tutte le indicazioni utili per nuove iscrizioni e rinnovi

ASSICURAZIONE CAI



POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Massimali Combinazione A:

Caso morte € 55.000,00, Caso invalidità permanente € 80.000,00, Rimborso spese di cura € 2.500,00 (Franchigia € 200,00)
Premio: compreso nella quota associativa.

Massimali Combinazione B:

Caso morte € 110.000,00, Caso invalidità permanente € 160.000,00, Rimborso spese di cura € 3.000,00 (Franchigia € 200,00)
Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 5,15.
Soci in regola con il tesseramento 2025 che rinnovano per il 2026: la garanzia si estende sino al 31/03/2027.

POLIZZA SOCCORSO ALPINO IN EUROPA VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

- Soci in regola con il tesseramento 2025 che rinnovano per il 2026: La garanzia si estende sino al 31/03/2027.
- Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2025) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento. La garanzia si estende sino al 31/03/2027.

Massimale per Socio Rimborso spese: fino a € 25.000,00. Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni. Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (INCLUSO SU PISTA DA SCI)

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale. I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

POLIZZA INFORTUNI IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE

Per tutti i Soci in regola con il Tesseramento 2026 sarà possibile attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, scialpinismo, etc.).

La polizza coprirà tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio, senza limiti di difficoltà e di territorio, ed avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026.

Tale copertura è attivata dalla Sezione, su richiesta del Socio.

Massimale Combinazione A: Morte: € 55.000,00, Invalidità permanente: € 80.000,00

Spese di cura: € 2.500,00 (Franchigia € 200,00) Indennità giornaliera per ricovero: € 30,00
Premio annuale: € 126,50

Massimale Combinazione B: Morte: € 110.000,00, Invalidità permanente: € 160.000,00, Spese di cura: € 3.000,00 (Franchigia € 200,00), Indennità giornaliera per ricovero: € 30,00
Premio annuale: € 252,90

POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE (INCLUSO SU PISTA DA SCI)

I Soci in regola con il Tesseramento 2026 possono attivare una polizza di Responsabilità Civile che tiene indenni - previa corresponsione del relativo premio - di quanto si debba pagare, quali civilmente responsabili ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi, spese) per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi durante lo svolgimento delle attività personali, purché attinenti al rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesso alle finalità del CAI (di cui all'art 1 dello Statuto vigente).

Nella garanzia sono compresi il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone comprese nel nucleo familiare, ed i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente Soci per l'anno 2026.

La polizza avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026. Tale copertura è attivata dalla Sezione, su richiesta del Socio.

Premio annuale: € 12,50.

NOTA:

Presso la sede della sezione sono disponibili le informazioni complete e i dettagli delle polizze

SCALE DI VALUTAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ



ESCURSIONISMO

T = turistico

Itinerario alla portata di tutti, si svolge su stradine, mulattiere o larghi sentieri; i percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata. Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico - ricreativo.

E = escursionistico

Itinerario che si svolge su sentieri con evidenti tracce in terreno di vario genere (es. pascoli, detriti, pietraie) e che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro-silvo-pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine; sono generalmente segnalati con vernice od ometti; è richiesto un discreto allenamento fisico e capacità di orientamento.

EE = escursionisti esperti

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi agevolmente su terreni impervi e infidi, con tratti attrezzati o rocciosi; è richiesto un buon allenamento, una buona conoscenza della montagna, tecnica di base e un equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente a un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati.

EEA = escursionisti esperti con attrezzatura

Vengono indicati sentieri attrezzati o vie ferrate che conducono l'escursionista su pareti rocciose o su creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura quale casco, imbrago e kit da ferrata.

EAI = escursionismo in ambiente innevato

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

SCI ESCURSIONISMO

• VERDE (facile)

Si svolge su terreni in falsopiano privi di ostacoli, con contenuta lunghezza e dislivello. L'orientamento è facile ed è sufficiente possedere una tecnica di base.

• BLU (medio)

Si svolge su terreno con pendenze contenute, moderate cunette e dossi, con qualche breve passaggio a mezza costa. L'orientamento è più difficoltoso e richiede una discreta padronanza sci escursionistica.

• ROSSO (impegnativo)

Si svolge su terreno vario, con gradini, cunette e dossi più o meno marcati, con tratti anche a mezza costa. Lo sviluppo altimetrico e la lunghezza sono consistenti. Esso richiede la padronanza di una buona tecnica sciistica in discesa, buone conoscenze dell'orientamento e della nivologia. È quindi necessaria una buona esperienza sci-escursionistica.

• GIALLO (molto impegnativo)

Si svolge sempre su terreno vario, ma con pendenze più accentuate, attraversamenti di mezze coste spesso impegnative e di zone che possono essere impervie e comportanti serie difficoltà, escluse quelle di carattere alpinistico (roccia e ghiaccio). Le lunghezze e i dislivelli dei percorsi sono consistenti. Esso è consigliabile solo per sciatori con molta esperienza del fuoripista ed in possesso di un'ottima tecnica sciistica.



SCIALPINISMO

MS

Medio sciatore. Terreno caratterizzato da pendii aperti di pendenza moderata e dislivelli contenuti.

BS

Buon sciatore. Terreno con inclinazione fino a 30-35°; lunghezza e dislivelli discreti. In taluni punti si richiede una buona tecnica di discesa.

OS

Ottimo sciatore. Terreno ripido, tratti esposti, passaggi obbligati, lunghezza e dislivelli sostenuti; in taluni punti si richiede di curvare ed arrestarsi in breve spazio e nel punto voluto.

MSA

Medio sciatore alpinista. Per raggiungere la cima potrebbe essere necessario proseguire a piedi su percorso di roccia o di misto.

BSA

Buon sciatore alpinista. L'itinerario, oltre all'impegno sciistico richiesto ad un BS, presenta anche caratteri alpinistici: percorso di ghiacciaio, di creste, di tratti rocciosi.

OSA

Ottimo sciatore alpinista. L'itinerario, oltre all'impegno sciistico richiesto ad un OS, presenta anche caratteri alpinistici: percorso di ghiacciaio, di creste, di tratti rocciosi, crepacci terminali.

CICLOESCURSIONISMO

TC

Turistico. Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

MC

Per cicloescursionisti con media capacità tecnica. Percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce, etc.) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC

Per cicloescursionisti di buone capacità tecniche. Percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).

OC

Per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche. Come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

EC

Massimo livello per il cicloescursionista. Percorso su sentieri molto irregolari, caratterizzati da gradoni e ostacoli in continua successione, che richiedono tecniche di tipo trialistico.



ORGANIGRAMMA

CAI SEZIONE DI SAN DONÀ DI PIAVE



CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE
Enrico Vidal

VICE PRESIDENTE
Andrea Ombrella

CONSIGLIERI

Michele Cereser,
Enrico Fontanella,
Adriano Montagner,
Serena Moro,
Cinzia Saramin,
Luca Zanchi,
Manfredo Zanetti

SEGRETERIA

Anna De Rossi

TESORIERE

Luciano De Din

VICE TESORIERE

Daniela Vanzetto

REVISORI DEI CONTI

Alberto Vendramini,
Angelo Bertoldero,
Walter Volpato

DELEGATI ASS. NAZIONALI

Manlio Schioser,
Sandro Frara

BIBLIOTECA

Valentina Capuzzo

RESPONSABILE TESSERAMENTO

Giovanni Polato

GESTIONE TESSERAMENTO

Carmen Bardello, Luigi Buccioli, Valentina
Capuzzo, Stefano Cosolo, Elena Del Ministro, Anna
De Rossi, Mauro Ferracini, Marta Mengo, Annalia
Pettén, Patrizia Reatto, Daniele Sepulcri, Lorenza
Smaniotto, Federica Tonetto, Franco Uliana,
Daniela Vanzetto, Alberto Vendramini,
Alice Zanetti

RESPONSABILI GRUPPI

ESCURSIONISMO

Eleonora Fecchio

SCUOLA DI ALPINISMO

"ADRIANO PERISSINOTTO"
Demis Montagner

SCUOLA DI ALPINISMO GIOVANILE

Armando Ortolan

GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE

Giacomo Gobbo

MONTAGNATERAPIA

Eleonora Fecchio

GRUPPO MOUNTAIN BIKE

"RUOTE IN SPALLA"

Renzo Cristofolletto

GRUPPO ROCCIA "I REPETINI"

Luigi Fregonese

COMITATO DI GESTIONE

CENTRO ARAMPICATA SPORTIVA

Marco Gobbo

GRUPPO GIOVANI

Marco Bortoluzzo,
Michele Mestre

GRUPPO "SPERANEVE"

Paolo Pedrocchi

SCI DISCESA E SNOWBOARD

Massimo Lava

GRUPPO ESCURSIONISMO

"QUEI DEL MARTI"

Alberto Vendramini (Coordinatore)

OPERATORI NATURALISTICI E

CULTURALI E TUTELA AMBIENTE

MONTANO

Maria Grazia Martini

GINNASTICA PRESCHIUSTA

Claudio Bellinaso

ISPETTORI CAMPESTRIN

Raffaele Bragato, Sergio Ruzzante

COMITATO DI GESTIONE

CASERMETTA VUERICH

Claudio Bellinaso, Manfredo Zanetti

RESPONSABILE MAGAZZINO

Francesco Bardello

REDAZIONE AZIMUT

Giorgia Pivato

CARICHE NAZIONALI ED INTERREGIONALI

CONSIGLIERE REGIONALE CAI VENETO

Patrizia Reatto

COMPONENTE SCUOLA BIVENETA ALPINISMO E SCIALPINISMO

Demis Montagner, Paolo Pedrocchi

**COMPONENTE SCUOLA VFG
INTERREGIONALE DI ESCURSIONISMO
REF. PER CICLOESCURSIONISMO**
Renzo Cristofolletto

**RAPPRESENTANTE CONSIGLIO AMBITI
TERRITORIALI CACCIA REGIONE VENETO**
Giacomo De Stefani

SITUAZIONE SOCI AL 31-10-2025



INDIRIZZI MAIL GRUPPI

alpinismogiovanile@caisandona.it
scuolaag@caisandona.it
campestrin@caisandona.it

centroarampicata@caisandona.it
dogna@caisandona.it
escursionismo@caisandona.it

onc.tam@caisandona.it
quidelmarti@caisandona.it
repetini@caisandona.it

ruoteinspalla@caisandona.it
scuolaalpinismo@caisandona.it
speraneve@caisandona.it
gruppogiovanile@caisandona.it



WILD SHOP



Marmot 



roca
Safety in action



ALPINISMO
TREKKING
ARRAMPICATA
BOULDERING

ABBIGLIAMENTO TECNICO
CALZATURE
SCARPETTE PER ARRAMPICATA
ZAINI
ATTREZZATURA PER ALPINISMO

SCONTI
AI SOCI CAI

SERVIZIO
RISUOLATURA

VIA MEUCCI 3
MONTEBELLUNA
Z.I. GUARDA

APERTURA
LUN-VEN 7.30-18.30
SAB 8.00-12.00

M&M CALZATURIFICIO
info@ilrisuolatore.it
0423 604147

Scarponi da
trekking
Caccia e pesca
Scarpette d'arrampicata
Stivali da moto



CORNUDA (TV)

Via Rù Bianco, 5 - Tel. 0423 639801
www.sportmarket.it

Seguici su

